

**Bilancio d'Esercizio
chiuso al 31.12.2015**

Delibera dell'Amministratore Unico
del 31 marzo 2016



Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2015

INDICE	Pag.
1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI.....	3
2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
3.0 NOTA INTEGRATIVA.....	42
4.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO.....	68
5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE	75



1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Organi sociali

Amministratore Unico (in carica dal 10 aprile 2014) Ing. Fausto Martinelli

Collegio Sindacale (in carica dal 10 aprile 2013)

Presidente: Dott. Sergio Pasquantonio

Dott.ssa Nunziata Bucca
Dott. Luigi Spinelli

Sindaci supplenti: Dott. Giovanni Luca Cezza
Dott.ssa Nicoletta Mazzitelli

Direttore Generale Dott. Claudio Versienti

Società di Revisione

Per il triennio 2015 – 2017, la Reconta Ernst & Young S.p.A., nell'Assemblea del Socio unico del 27 maggio 2015, ha ricevuto l'incarico di:

- effettuare la revisione contabile del bilancio d'esercizio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39;
- effettuare l'attività di verifica, prevista dalla lettera a) del 1° comma dell'art. 2409 ter del Codice Civile.

Sede legale: Roma – Via Morgagni, 30H

Indirizzo web: www.agecontrol.it

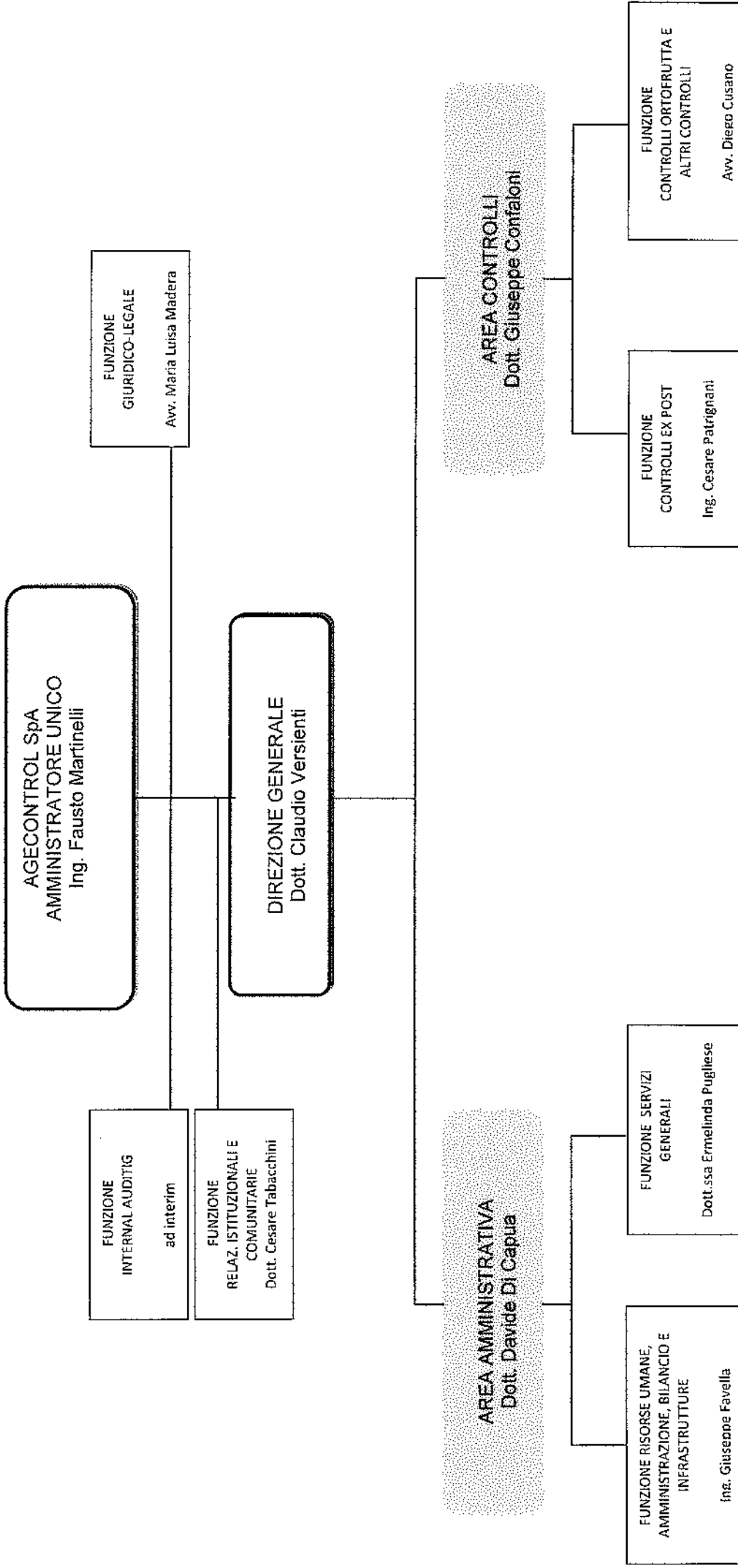
Tel. 06 398941 fax 06 39894373

Capitale Sociale: € 150.000

C.F. 07233190581 E REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N.: 600441 – P.I. 01726561002

Società soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA)





2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

il documento che sottoponiamo alla Sua approvazione, redatto in conformità alle norme vigenti e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla presente Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2428 del c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 32/2007 e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2015.

Si vuole, in primo luogo, evidenziare, che per il 2015, dopo una iniziale indicazione ricevuta da Agea in merito alle disponibilità destinate all'attività di Agecontrol, pari ad Euro 21.700.000, solo a metà dell'esercizio il Socio (delibera n. 26 del 31 luglio 2015) ha formalmente deliberato la cifra pari a Euro 21.200.000, ridotta di circa Euro 500.000 a causa del perdurare della difficile contingente situazione finanziaria dei conti pubblici ed inferiore di circa Euro 800.000, rispetto al contributo ottenuto per il 2014. Con ciò si è tornati dunque sostanzialmente ai finanziamenti ottenuti per il 2013 e alla necessità quindi di adottare uno stile ed una gestione assai oculati e molto rigorosi.

Le continue riduzioni delle dotazioni economiche degli ultimi 4 anni (Euro 23.800.000 per il 2011; Euro 23.300.000 per il 2012; Euro 21.300.000 per il 2013; Euro 22.000.000 per il 2014) non hanno consentito di stemperare il clima aziendale inasprito dalla ormai datata mancanza di un accordo integrativo pluriennale e dalla consapevolezza di non essere nelle condizioni di poterlo sottoscrivere con le risorse disponibili.

Ravvisando in ogni caso come prioritaria l'esigenza di mantenere vivo il dialogo con le Organizzazioni sindacali – cui si era già dato nuovo impulso e vigore fin dall'insediamento di questo Organo di Amministrazione (aprile 2014), quando era stato subito firmato un accordo a valere per il 2013, con adeguamenti di alcuni trattamenti di rimborso per missioni e riconoscimento di un premio di produzione - nonostante la scarsità di risorse a disposizione, è proseguita durante tutto l'anno l'azione di interazione e di collaborazione con le Organizzazioni sindacali. I frutti di tali iniziative sono maturati con la conclusione delle trattative avvenuta ad ottobre 2015 e con la definizione di nuovi trattamenti economici riconosciuti a valere dal 2014.

La contenuta dotazione a disposizione della società ha imposto a codesto Organo di Amministrazione di richiedere la massima attenzione in merito all'evolversi di tutti i fatti tipici della gestione e più in generale alla realizzazione di tutte le iniziative necessarie a mantenere le spese entro i valori di budget approvati. E' stato quindi richiesto un approfondito monitoraggio dei costi legati alle missioni, per ciascuna delle sedi periferiche e in relazione a ciascun progetto.

Giova sottolineare che, in considerazione della ristrettezza delle risorse disponibili, le decisioni prese e le scelte operate nel corso dell'anno sono state adeguatamente rappresentate assieme agli effetti correlati nel presente bilancio, nel rispetto delle norme e regole di riferimento e valutando tutti i rischi ad esse correlati.

Occorre, ancora in via preliminare, inoltre rammentare che:



- la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di AGEA, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Il capitale sociale interamente versato ed ammontante, al 31 dicembre 2015, ad Euro 150.000, è diviso in 300 azioni di Euro 500 cadauna, tutte ordinarie e, come detto, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA (controllante)";
- la Società ha intrattenuto rapporti economici/finanziari con AGEA, principalmente caratterizzati da contributi per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol ed attività richieste dall'Azionista, oltre a riaddebiti legati alle spese sostenute per la gestione esternalizzata degli archivi cartacei aziendali, come risulta nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, evidenziati quali rapporti nei confronti della controllante; i rapporti intrattenuti con altre società controllate da AGEA (S.I.N. S.p.A.) sono riconducibili al canone di locazione ed alle spese di gestione della Sede legale di proprietà, riconosciuti, per quanto attiene al 2015, fino allo spostamento della medesima Sede in nuovi uffici. Tutte le operazioni poste in essere con le parti correlate rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato; non risultano operazioni atipiche e/o inusuali.

Al fine di esporre sinteticamente quanto sopra descritto, ai sensi del comma 3, punto 2 dell'art. 2428 C.C., si riporta di seguito una tabella di riepilogo dei rapporti intragruppo, al fine di consentire confronti omogenei:

ATTIVO:	2015	2014
CREDITI VERSO CONTROLLANTE AGEA	1.936.379	6.200.667
CREDITI VERSO ALTRI (S.I.N.)		
PASSIVO:		
DEBITO VERSO FORNITORI (SIN)	226.000	2.322.208
DEBITO VERSO CONTROLLANTE (AGEA)	145.696	145.696
CONTO ECONOMICO:		
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO (CONTROLLANTE AGEA)	21.072.870	21.988.179
ALTRI RICAVI E PROVENTI (S.I.N.)		
COSTI PER SERVIZI Vs/ Controllante AGEA Vs/ S.I.N.	237.848	412.457
COSTI PER GODIMENTO BENI (S.I.N.)	366.758	862.838



1. la Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona;
2. Agecontrol non svolge attività di ricerca e di sviluppo;
 - il documento programmatico sulla sicurezza (DPSS), disciplinato dall'art. 34 del Nuovo Testo Unico sulla Privacy, è stato adottato fin dal 2003, quale strumento idoneo ad assicurare il livello minimo di sicurezza per la protezione dei dati personali. L'ultima versione è stata redatta il 29 marzo 2013;
3. la Società, così come richiesto ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, non utilizza alcuno strumento finanziario di natura derivata.

Per l'esercizio in esame, sulla base dell'incarico triennale citato in precedenza, la revisione del bilancio è stata affidata alla società Ernst & Young S.p.A.

* * *

L'Amministratore Unico coglie l'occasione per manifestare al Direttore Generale, dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società il proprio apprezzamento per il raggiungimento dei risultati di seguito esposti ed il perseguimento degli obiettivi fissati, ottenuti nel perdurare di una situazione fortemente critica e conflittuale e in presenza di tensioni interne oltre che esterne, e ringrazia gli Organi collegiali, amministrativi e di controllo per il valido contributo e per l'attività svolta.

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

E' necessario sottolineare che, anche per il 2015, Agecontrol ha svolto tutte le attività affidate, consolidando sempre di più la posizione nel settore dei controlli, in relazione all'azione fondamentale per l'amministrazione pubblica, svolta in particolare nell'ambito dei controlli c.d. "obbligatori".

Le attività svolte da Agecontrol sono state prevalentemente quelle attribuite in forza della Legge 71/2005 e successive modifiche (controlli di conformità nel settore degli ortofrutti freschi), i controlli "ex-post" svolti ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e gli incarichi affidati da Agea, nei vari comparti del settore agroalimentare, in materia di controlli cosiddetti di "secondo livello", oltre che le attività derivanti dall'espletamento delle funzioni specifiche di audit delle operazioni, delegate da Agea in qualità di Autorità di Audit del Fondo Europeo per la Pesca – FEP 2007/2013, ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio.

L'Organo di amministrazione in carica, in considerazione delle continue riduzioni delle dotazioni finanziarie, ha mantenuto elevata l'attenzione in particolare sulla gestione delle spese di funzionamento della Società. Inoltre è stata richiesta particolare e costante attenzione alle strutture operative per mantenere le modalità adottate negli ultimi anni a beneficio dei tempi di verifica spesi in trasferta, capitalizzando così i risultati soddisfacenti già conseguiti negli ultimi anni.

In ragione delle iniziative intraprese per conseguire le suddette efficienze, si è registrata nell'anno una contrazione del 4% dei costi medi di missione, che ha contribuito al contenimento complessivo dei costi di missione, scesi di circa il 7% rispetto al 2014.



I suddetti risultati sono stati conseguiti seppure il nuovo modello organizzativo introdotto lo scorso anno che ha consentito alle due aree di incidere direttamente sui livelli di produttività delle strutture impegnate nell'esercizio e a supporto delle attività di controllo, abbia manifestato qualche necessità di revisione.

Inoltre nel corso dell'esercizio è stata istituita in staff all'Amministratore Unico una Funzione per la gestione delle Relazioni istituzionali e comunitarie, affidata ad un dirigente in organico. Ciò ha comportato l'esigenza di assegnare una responsabilità ad interim della Funzione già in carica al medesimo dirigente.

Contestualmente per realizzare le economie di spesa necessarie a mantenere i costi del 2015 entro le limitate disponibilità, assecondando contestualmente le richieste del socio espresse con specifico riferimento al Decreto "Spending review", sono state consolidate e rafforzate le scelte già effettuate nel corso del precedente esercizio, con la conferma della gestione "in house" dei viaggi per missione (acquisto di carnet di biglietti, utilizzo di compagnie aeree lowcost, uso di accordi commerciali privilegiati), dell'attribuzione del patrocinio riguardo il contenzioso legale all'Ufficio Legale interno, delle iniziative mirate al contenimento del parco auto aziendale.

In merito ai costi per affitto delle sedi è stata nel corso dell'anno portata a conclusione l'iniziativa richiesta dal socio per adeguarsi alle disposizioni cogenti introdotte per contenere ulteriormente la spesa pubblica, a valere oltremodo anche per le società incluse nell'elenco ISTAT. Agea, infatti aveva da tempo comunicato l'esigenza di rivedere gli assetti logistici in una ottica di razionalizzazione dei propri uffici e degli uffici delle società partecipate, in ciò rappresentando la volontà di portare a scadenza il contratto di affitto dei locali di Via Salandra e di trasferirsi nei locali di Via Palestro, di proprietà della partecipata SIN. In relazione alle non sufficienti disponibilità di spazio per una allocazione complessiva delle risorse di Agea, SIN e Agecontrol presso gli uffici di Via Palestro, il Socio aveva avanzato la richiesta di liberare gli uffici e di avviare una ricerca, efficientando gli spazi insieme a SIN, per un immobile da destinare ad entrambe le Società. Effettuate le verifiche presso i competenti uffici dell'Agenzia del Demanio, dalla quale non sono emersi, per la Società, particolari vincoli ad individuare una nuova soluzione locativa, è dalla metà del 2015 che la sede centrale di Roma è stata spostata in nuovi uffici siti in Via Morgagni 30 H.

In continuità rispetto al precedente esercizio, anche nel 2015 è stata posta la dovuta attenzione alle attività ed agli adempimenti previsti nel settore della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008. In tale ambito, sono state concretizzate importanti iniziative tra le quali, in particolare, lo svolgimento di corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (previsti per lavoratori, preposti e dirigenti) e la sorveglianza sanitaria, che ha comportato l'effettuazione di visite mediche per la totalità dei dipendenti e sopralluoghi presso gli uffici centrali e periferici. Tale attività è stata assicurata da un pool di medici competenti dislocati sul territorio, coordinati da un medico competente coordinatore operante su Roma. Come richiesto dalla norma di riferimento, è stato anche nominato un Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione, al quale il D.Lgs. 81/2008 demanda specifici compiti in materia di valutazione dei rischi, di formazione e informazione, di elaborazione delle misure preventive e delle procedure di sicurezza.



Già a seguito della approvazione definitiva della legge n. 190/2012 si era intervenuti sul catalogo dei reati allegato al modello organizzativo della Società ex D.Lgs. 231/2001, procedendo alla modifica del suo impianto originario, con la creazione di capitoli autonomi a diversa collocazione sistematica. Era seguito uno studio generale sulla ricaduta del piano nazionale anticorruzione sulla Società, con analisi e valutazioni dei potenziali rischi di corruzione e dei correlati interventi/adeguamenti organizzativi che, nel tempo, si erano resi necessari anche alla luce delle delibere e comunicazioni della CIVIT/Autorità Nazionale Anticorruzione, cui era seguita l'approvazione di una versione aggiornata del "Codice Etico", integrato con le revisioni di cui al D.P.R. 62 del 16 aprile 2013.

Nel corso dell'anno e sempre per recepire gli indirizzi della CIVIT si è proceduto a effettuare la nomina del Responsabile per l'attuazione del programma anticorruzione, individuando un dirigente dell'Agenzia secondo le indicazioni fornite dall'Anac.

Ancora sul fronte degli adempimenti normativi, è stato dato avvio alle iniziative previste in attuazione delle disposizioni in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". In particolare, come previsto dalla norma citata, è stata istituita sul sito Internet della Società (www.agecontrol.it) un'area denominata "Amministrazione trasparente", nella quale sono pubblicate e mantenute aggiornate informazioni inerenti le retribuzioni e le spese sostenute dagli Amministratori e dai Dirigenti della Società, gli eventuali Consulenti, le attività svolte, le gare espletate, gli acquisti effettuati.

In merito alle iniziative, più prettamente attinenti la gestione, sono state ottenute condizioni di miglior favore da parte dell'Istituto bancario, anche a fronte di una minore disponibilità finanziaria, dovuta al frazionamento nel riconoscimento del contributo annuale da parte del Socio.

Da più di un anno (nel mese di settembre 2014) la Società è stata inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica). Insiste quindi un complesso articolato di norme, la maggior parte delle quali sorte negli ultimi anni ai fini del contenimento della spesa pubblica, che vengono periodicamente aggiornate ed adeguate alle esigenze che via via si manifestano e che rendono necessaria una costante ricognizione per gli effetti a ricaduta.

In tale ambito, e quindi sempre a seguito dell'inserimento di Agecontrol nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 31 marzo 2015 è entrato in vigore l'obbligo per la Società di dotarsi di un sistema informativo per la gestione delle "fatture elettroniche", già operante per tutto il comparto della Pubblica Amministrazione.

Le ulteriori iniziative che a più ampio respiro riguardano altri adempimenti come il "protocollo informatico" delle Pubbliche Amministrazioni e la "conservazione digitale dei documenti" sono state avviate nel corso dell'esercizio e sono tuttora in fase di sviluppo.

Si rileva che può oramai considerarsi a regime il processo di approvvigionamento di beni e servizi, che prevede il ricorso alle procedure di acquisto elaborate dalla Consip nell'ambito del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), che ampliano gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 163/2005.

In merito al contenzioso del personale si rileva il rinnovato impegno a considerare le situazioni che hanno generato attriti, al fine di poter addivenire ad una pronta risoluzione anche in via stragiudiziale. Con riferimento alle modalità seguite per la sua gestione si è confermata la volontà di mantenere presso l'Ufficio Legale interno il patrocinio, limitando il più possibile il ricorso a consulenti esterni. L'evoluzione delle cause e gli effetti ad esse correlati sono indicati nella Nota Integrativa.

In conclusione, un richiamo alla polizza TFR dipendenti presso le Assicurazioni Generali, in merito alla quale si rappresenta che nel bilancio sono riflesse le movimentazioni dell'anno, ad eccezione del rendimento 2015, che non è stato alla data ancora comunicato con il certificato relativo al 31.12.2015 dalla Compagnia Generali Assicurazioni. Si rileva peraltro che in corso d'anno la società Assicurazioni Generali ha formalmente dato disdetta alla polizza TFR richiamata, in ragione delle sopraggiunte condizioni di mercato che non ne consentono più il mantenimento in vita. Sono state avviate e sono tuttora in corso le analisi che, di concerto con le Organizzazioni Sindacali, porteranno ad individuare eventuali alternative di interesse reciproco per la società e i dipendenti in ragione dei nuovi scenari.

Relativamente al 2016 occorre evidenziare che nel Bilancio di Previsione di Agea per l'esercizio 2016, adottato con Determinazione del Direttore n. 46 del 30 dicembre 2015, è stato stanziato un importo di competenza per Agecontrol pari ad Euro 20.500.000, con una riduzione di circa Euro 700.000 rispetto ai contributi assegnati per l'anno 2015, in ragione del quale è in fase di condivisione con il Socio un adeguato programma di attività, che consentirà di ultimare il processo di approvazione definitiva del documento di budget 2016.

2.2 Situazione della Società - Contesto di riferimento

Come per i precedenti esercizi, Agecontrol ha realizzato le attività previste nel Programma di attività approvato, sia istituzionali (nel settore ortofrutta) sia delegate da AGEA, conseguendo gli obiettivi assegnati.

Quanto all'attività di controllo svolta in attuazione delle norme di legge nel comparto ortofrutta (D.L. 28 febbraio 2005, n. 22, convertito con Legge n. 71 del 29 Aprile 2005), questa ha interessato i controlli di qualità sui prodotti ortofrutticoli freschi ripartiti in controlli sul Mercato Interno, sull'Import e sull'Export.

Nell'esercizio Agecontrol è stata, inoltre, impegnata nello svolgimento delle attività di controllo delegate da AGEA, quali:

- i controlli in loco c/o bachicoltore;
- i controlli di secondo livello (Centri di Assistenza Agricola - CAA, Sviluppo rurale, Ristrutturazione vigneti, etc.);
- le verifiche in altri comparti (Trasformazione Tabacco, Zucchero, Agrumi);
- i controlli ex-post ai sensi del Reg. (CE) n. 485/08;
- gli audit delle operazioni nel settore della Pesca – FEP 2007/2013 (controlli di secondo livello).

Per la descrizione di dettaglio su tali attività, si rinvia al punto 2.3 sezione c) Attività ispettiva.



Vale la pena rammentare che, per far fronte alle esigenze operative legate, in particolare, all'affidamento dei controlli nel settore della commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi e, quindi, per assicurare l'immediatezza d'intervento richiesta dai controlli "obbligatori" nei settori dell'Import e dell'Export ed il contenimento dei costi di missione, risultati resi possibili grazie alla capillare presenza sul territorio, è stato mantenuto l'assetto operativo sul territorio favorendo, in ragione della contestuale esigenza di contenimento dei costi di struttura, soluzioni logistiche di maggior vantaggio economico.

Si fornisce di seguito l'elenco completo degli uffici periferici della Società:

Uffici Operativi

Roma Sede legale	Via Palestro, 81 – 00185 (fino al 28 maggio 2015)
Roma Sede legale	Viale Giovanni Battista Morgagni, 30H – 00161 (dal 29 maggio 2015)
Roma	Via Salandra, 13 – 00187 (fino al 31 maggio 2015)
Bari	Viale Japigia, 184 - 70126
Cagliari	Via Pessagno, 4 - 09125
Rende (CS)	Via Lenin, 5 – 87036
Latina	Via Carrara, 12A - 04013 Latina Scalo
Lecce	Via N. Sauro, 51 - 73100
Palermo	Piazza Principe di Camporeale, 27 - 90138
Marsciano (PG)	Via Tuderte, 5 – 06055
Salerno	Via San Leonardo, 120 -84131
Campobasso	Via Giambattista Vico, 4 – 86100

Punti di Controllo

Parma	Strada del Taglio, 5 – 43126
Bolzano	Via Macello, 29 - 39100
Catania	Via S. Giuseppe La Rena - 95121
Cepagatti (PE)	Via Nazionale, 39 - Fraz. Villanova - 65012
Cuneo	Via Roma, 27 - 12100
Ferrara	Via Bologna, 534 - Località Chiesul del Fosso - 44100
Cesena	Piazzale Ezio Vanoni, 100 – 47522
Genova	Via del Campo, 10 - 16124
Guidonia Montecelio (RM)	Via Tenuta del Cavaliere, 1 - 00012
Collesalveti (LI)	Via delle Colline, 100 – loc. Guasticce – 57014
Milano	Via C.Lombroso, 54 - 20137
Padova	Corso Stati Uniti, 50 - 35020
Udine	Piazzale dell'Agricoltura, 16 – 33100
Modica (RG)	C.da Michelica, Area Artigianale P.I.P. – 97015
Reggio Calabria	Via Cavour, 30 - 89127
Ribera (AG)	Via Salvatore Quasimodo, snc - 92016 (fino al 22 novembre 2015)
Ribera (AG)	C/o Consorzio di Bonifica 3 – Contrada Strasatto – 92016 (dal 23 novembre 2015)
Savona	Via Banchina Nord – Portovado - Bergeggi (Savona) - 17028
Verona	Edificio Direz.del Centro Agroalimentare - Via Sommacampagna, 63 d/e - 37137

Come noto, non disponendo di introiti diversi da quelli derivanti dall'Ente finanziatore, la Società fonda il proprio equilibrio economico sul riconoscimento del rimborso dei costi sostenuti e quello finanziario sulla tempestività e congruità dell'erogazione dei contributi.

Anche per il 2015 è stata riservata particolare attenzione all'equilibrio finanziario, anche a causa della ormai attestata riduzione di liquidità connessa alla riforma di gestione del TFR, dal 2007 per legge obbligatoriamente affidata a Fondi di Previdenza Integrativa. In ragione delle tempistiche accordate nel corso dell'esercizio per il riconoscimento dei contributi da parte del Socio, si rileva che momentanee esigenze di cassa hanno comportato il ricorso temporaneo a fidi bancari a carattere oneroso.

2.3 Andamento della gestione

L'esercizio ha visto confermato il costante impegno di tutto il personale, che ha consentito di raggiungere gli obiettivi fissati dal Programma di attività.

Si è mantenuta elevata l'attenzione verso ogni intervento utile alla razionalizzazione logistica (assetto sul territorio) ed organizzativa, nel rispetto dei requisiti di tempestività, affidabilità ed efficacia nell'espletamento del servizio di controllo, in particolare per il settore ortofrutta. Così come rimane rilevante l'impegno nella formazione e nell'aggiornamento professionale del personale, in particolare di quello con funzioni ispettive.

Il risultato operativo del 2015 riflette una sostanziale situazione di equilibrio, analoga a quella già registrata nel corso dell'esercizio precedente e tutto sommato tipica di una struttura senza fini di lucro.

a. Personale

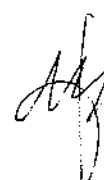
Organico

Il numero totale dei dipendenti in pianta organica, in forza alla fine dell'esercizio è pari a 255, di cui 9 Dirigenti (compreso il Direttore Generale), 25 Quadri e 221 impiegati.

Nel corso dell'anno è stata inserita in organico, a seguito di sentenza, una risorsa con contratto a tempo indeterminato e sono intervenute due risoluzioni dei rapporti di lavoro, una per dimissioni e l'altra a causa di decesso.

La presenza media durante l'anno è stata di 255 risorse, di cui 199 impiegate in attività ispettiva e di supporto e 56 in attività amministrative.

Il personale ispettivo con qualifica di "Pubblico Ufficiale", alla data del 31.12.2015, risulta composto da 141 ispettori di field, 12 responsabili di Ufficio Operativo e 23 specialisti, quest'ultimi ordinariamente impegnati in attività interne di supporto e, come tali, disponibili per lo svolgimento di attività di controllo solo parzialmente. Pertanto, alla stessa data le risorse ispettive equivalenti impiegabili nei controlli sono pari a circa 167.



Formazione

Nel corso dell'anno 2015 è stata erogata formazione a tutto il personale dipendente, facendo prevalentemente ricorso alle risorse accantonate e disponibili sui Fondi interprofessionali (Fondimpresa e Fondirigenti).

In ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 è stato completato il Piano di formazione finanziata denominato "*Sicurezza in Agecontrol*", formazione obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Piano è stato articolato in nove sessioni formative, di cui 5 realizzate a Roma, una a Bari, una a Milano, una a Palermo e una specialistica a Roma, dedicata ai "preposti" (responsabili di unità organizzative con collaboratori). Sono inoltre stati realizzati interventi ad hoc per un ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione) e per due RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), di cui uno a Roma e uno a Bari.

Nel mese di marzo 2015 è stato approvato il piano di formazione denominato "*Professionalità e qualità in Agecontrol*" a valere sul conto formazione di Fondimpresa, che ha previsto il coinvolgimento di 247 dipendenti (quadri e impiegati) con 448 ore di formazione e un monte ore allievo di 3.990 ore.

Il Piano è in fase di ultimazione e terminerà secondo le previsioni.

Con riguardo al personale impegnato nelle attività di controllo, l'aggiornamento professionale in materia di normativa comunitaria e relative procedure è stato realizzato internamente all'Azienda e ha riguardato 71 dipendenti, per un totale di 116 ore di formazione.

Per quanto riguarda la formazione a catalogo, è stato realizzato un intervento sulla normativa e relative modalità operative di cui al codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006), che ha interessato 14 dipendenti, sia di area amministrativa che ispettiva.

Organizzazione

Si allega di seguito la tabella riepilogativa di alcuni indici connessi alla gestione del personale.

COMPOSIZIONE al 31.12.2015	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
UOMINI (numero)	7	22	187	-	196
DONNE (numero)	2	3	54	-	58
Età Media (anni)	56	55	49	-	50
Anzianità aziendale (anni)	17	26	19	-	19
Contratto a Tempo Indeterminato	9	25	221	-	255
Contratto a Tempo Determinato	0	0	0	-	0
TITOLO di STUDIO	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
Laurea	9	16	94	-	119
Diploma	-	9	120	-	129
Licenza media/elementare	-	-	7	-	7
TURN OVER	al 1° gennaio 2015	ASSUNZIONI	DEMISSIONI PENSIONAMENTI CESSAZIONI	VARIAZIONI DI QUALIFICA	al 31 dicembre 2015
Contratto a Tempo Indeterminato					
DIRIGENTI	9	-	-	-	9
QUADRI	24	1	-	-	25
IMPIEGATI	223	-	2	-	221
OPERAI	-	-	-	-	-
ALTRI	-	-	-	-	-
Contratto a Tempo Determinato					
DIRIGENTI	-	-	-	-	-
QUADRI	-	-	-	-	-
IMPIEGATI	-	-	-	-	-
OPERAI	-	-	-	-	-
ALTRI	-	-	-	-	-
SALUTE e SICUREZZA	MALATTIA	INFORTUNIO	MATERNITA'	INDISPOSIZIONE	PERMESSI ex L. 104
Contratto a Tempo Indeterminato	3,46%	0,28%	0,19%	0,48%	1,27%
totale	3,46%	0,28%	0,19%	0,48%	1,27%

b. Aspetti legali e contenzioso

Si segnala che, al riguardo, la Società ha esplicitamente previsto una voce tra i fondi "rischi ed oneri", della quale viene dato dettagliatamente conto nell'ambito della Nota Integrativa.

c. Attività ispettiva

La presente nota riepilogativa delle attività svolte al 31 dicembre fa riferimento alla previsione indicata - per ciascun comparto di intervento - nel Programma di attività di Agecontrol per il 2015, così come rimodulato e trasmesso ad Agea con nota prot. n. 14192/DG del 23 luglio 2015.

Come noto il piano previsionale delle attività inizialmente presentato per l'esercizio 2015 ha subito un ridimensionamento in relazione alla minor disponibilità finanziaria messa a disposizione dal socio unico ed è stato approvato da Agea con delibera n. 26 del 31 luglio 2015.

Si rileva in ogni caso che l'Agenzia è stata incaricata di effettuare urgenti interventi di controllo in settori non inclusi nel programma di attività rimodulato (ammasso privato formaggi), ed anche nel periodo appena successivo all'approvazione del budget, Agea ha manifestato ulteriori esigenze di controlli nell'ambito di alcuni settori di intervento (controlli ex post investimenti vino; gestione e trattamento polizze fidejussorie settore PSR). Caso a parte ha riguardato i controlli sulle domande di pagamento PSR della Regione Sardegna a regia Gal che, nonostante fossero previsti nel programma di attività, sono stati da sempre indicati come numericamente insufficienti a coprire il numero di domande di pagamento che la Regione Sardegna ha fornito come stima conclusiva.

Agea ha richiesto, comunque, di effettuare i controlli di secondo livello sulle attività delegate che erano stati eliminati per contenimento del finanziamento con la rimodulazione del programma (CAA; PSR; Vitivinicolo) mentre i controlli di I livello sugli investimenti vino Regioni Piemonte e Abruzzo - anch'essi non più previsti con la rimodulazione - sono stati comunque effettuati, viste le cogenti scadenze dei pagamenti (15 ottobre 2015).

Complessivamente gli interventi aggiuntivi effettuati ovvero ancora in corso di svolgimento sono di seguito elencati:

- ammasso privato formaggi;
- controlli ex post nell'ambito della misura OCM vino investimenti;
- controlli di I livello investimenti vino regioni Piemonte e Abruzzo;
- controlli sulle domande di pagamento PSR regione Sardegna a regia GAL;
- attività di gestione e trattamento a SIAN delle Fidejussioni nell'ambito del PSR;
- controlli di secondo livello sulle attività delegate (PSR ; Vitivinicolo; CAA).

Si riporta una breve descrizione delle attività, non tralasciando riferimenti alle principali problematiche inerenti lo svolgimento dei controlli per i loro riflessi in termini di impiego di risorse, tempistica e numerosità, cui segue una tabella complessiva di riepilogo (Allegato 1).



1) CONTROLLI DI CONFORMITÀ NEL SETTORE DEGLI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI

In tale ambito si riportano gli elementi principali che hanno caratterizzato l'attività di controllo per ciascuna tipologia di intervento così come indicati nel programma di attività 2015.

Prodotti commercializzati nel mercato interno :	15.000;
Prodotti destinati all'esportazione verso Paesi Terzi:	56.000;
Prodotti importati da Paesi Terzi :	8.000;

Il dato previsionale delle importazioni ha compreso, come noto, anche i controlli sulle banane affidate con D.M. n. 4982 del 25 giugno 2009.

Si specifica tuttavia che il Piano nazionale dei controlli emanato dall'Autorità di Coordinamento (Agea) e trasmesso all'Agecontrol con nota prot. CCSPU.2014.1692 del 18 dicembre 2014, ha stabilito in 18.000 il numero delle partite di prodotti ortofrutticoli da sottoporre a controllo per il mercato interno generando un disallineamento con gli obiettivi del programma Agecontrol comunque approvato dalla stessa Agea con la citata delibera n. 26 del 31 luglio 2015.

I controlli di conformità hanno riguardato l'accertamento delle caratteristiche di qualità (calibrazione e presentazione del prodotto, imballaggi, etichettatura, origine), sulla base di 10 norme specifiche stabilite per altrettanti prodotti e della norma generale orizzontale che definisce parametri minimi di qualità sanitaria, di equità e di commerciabilità, applicabile a tutti gli altri ortofrutticoli di cui all'Allegato I Parte IX del Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, entrato in vigore il 1 gennaio 2014 che abroga – tra l'altro- il Reg. CE n. 1234/07. In tale nuovo regolamento le norme di commercializzazione sugli ortofrutticoli freschi sono state regolate dagli artt. da 73 a 76.

Tali articoli confermano, nei contenuti, quanto già disposto dal previgente Reg. 1234/07, inoltre l'art.230 – abrogazioni - proroga l'applicazione di alcune disposizioni contenute nel Reg. 1234, tra cui il paragrafo 4 dell'art. 113 bis che stabilisce l'effettuazione dei controlli di conformità.

Resta invariato l'allegato I parte IX in ordine all'elenco dei prodotti ortofrutticoli per i quali è istituita un'organizzazione comune del mercato. In sintesi l'attività di controllo è consistita nei seguenti rilievi:

Attività eseguita su prodotti commercializzati nel mercato interno:

- controllo documentale (identificazione della partita oggetto del controllo e confronto delle caratteristiche merceologiche con pertinente documentazione ufficiale di accompagnamento);
- controllo fisico del campione di prodotto selezionato (condizionamento, aspetto e presentazione del prodotto, etichettatura, conformità tecnica);
- controllo documentale sugli obblighi di iscrizione/aggiornamento alla BDNOO da parte dell'operatore.



Attività eseguita su prodotti destinati all'esportazione verso Paesi Terzi:

- controllo sistematico dei prodotti ortofrutticoli soggetti a norme specifiche e di quelli selezionati sulla base di un'analisi di rischio ed elencati nel Decreto MIPAAF, per gli operatori che non soddisfano le condizioni di cui all'art. 12 par. 3 del Reg. (UE) n. 543/2011 (regime di autocontrollo);
- La merce commercializzata dagli operatori che soddisfano i requisiti di cui al citato articolo 12 viene comunque controllata ordinariamente almeno per il 10% delle partite;
- il certificato di conformità, emesso dall'Agecontrol per tutte le spedizioni risultate conformi alla normativa, deve accompagnare la merce ed è documento necessario per l'effettuazione delle operazioni doganali di esportazione.

Attività eseguita su prodotti importati da Paesi Terzi:

- controllo sistematico della merce importata prima dell'immissione in libera pratica nel territorio comunitario;
- per i prodotti provenienti da Paesi Terzi con Organismi di controllo riconosciuti (art. 15 del Reg. (UE) 543/11), viene verificato il 10% delle partite importate.

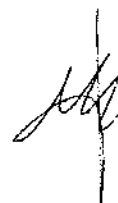
L'attività svolta nel comparto ortofrutticolo è stata eseguita secondo le linee operative indicate nel Programma Previsionale 2015 di Agecontrol.

In particolare, per quanto concerne il mercato interno, il campione di aziende sottoposte a controllo, selezionato dalla BNDOO sulla base dell'analisi di rischio stabilita dalla normativa nazionale, è stato reso disponibile all'Agenzia attraverso l'invio periodico da parte di Agea delle check list cosiddette "pre-compile" (con intestazione anagrafica predisposta).

Si precisa che Agecontrol può utilizzare, fino ad un massimo del 10%, anche check list in bianco per operare approfondimenti cui è necessario dar seguito per conformarsi alle disposizioni cogenti tra i quali si citano:

- opportunità di effettuare un controllo incrociato a monte o a valle del riscontro principale per verificare aspetti di rilievo;
- constatazione di una non conformità su una partita in esportazione per la quale era in corso la redazione di un certificato di conformità – onde dar atto dell'irregolarità e procedere alla contestazione;
- rilievo di partite non conformi intercettate nel corso dell'attività presso mercati o aree di offerta aggregata o di attività ambulante che inducono al riscontro anche laddove il soggetto non sia stato selezionato in base all'analisi di rischio.

I controlli svolti nel 2015 sono stati in linea con il campione estratto e messo a disposizione dell'Organismo di controllo. Su 5.995 check list precompilate estratte, solo 11 non sono risultate evase, anche perché localizzate in luoghi difficilmente raggiungibili (isole e montagne); inoltre sono stati effettuati 656 accessi presso altrettanti operatori utilizzando check list in bianco, presso i quali sono state controllate 1994 partite di prodotti ortofrutticoli.



Resta elevato il dato riferito alle check list precompilate in cui non è stato possibile verificare prodotto (2560), pari a oltre il 38%, sia perché intestate ad aziende chiuse, momentaneamente o per cessata attività, sia per mancanza di prodotto (specialmente le aziende agricole) oppure per errata indicazione dell'indirizzo del punto di commercializzazione.

Dal punto di vista dell'efficacia si segnala che sono stati intercettati come irregolari circa il 7,6 % di controlli sulle verifiche effettivamente svolte, di cui oltre il 62% sono ascrivibili a non conformità tecniche, in lieve flessione rispetto agli anni precedenti, mentre restano limitate quelle di tipo amministrativo, sintomo che le irregolarità per il mancato aggiornamento della Banca Dati - sia quelle legate alla gestione delle comunicazioni obbligatorie e dei documenti a supporto delle operazioni commerciali - stanno rientrando nei limiti del fisiologico.

1.1) Banca Dati Nazionale Operatori Ortofrutticoli

Tra i compiti istituzionali affidati all'Agenzia dalla normativa nazionale connessi ai controlli di conformità dei prodotti ortofrutticoli, vi sono anche le attività di aggiornamento della banca dati operatori ortofrutticoli.

L'attività di aggiornamento è rappresentata da tre aspetti principali:

- gestione delle nuove Domande di iscrizione;
- modifica dei dati degli operatori già iscritti;
- cancellazione delle posizioni non più attive.

In tale ambito, nel periodo gennaio – dicembre 2015 è proseguita l'attività inerente la ricezione delle domande, la loro istruttoria e le comunicazioni agli operatori.

L'istruttoria delle domande ha comportato l'esame formale e sostanziale della modulistica compilata e della documentazione allegata trasmessa dall'operatore, la risoluzione delle eventuali anomalie (mediante richiesta di integrazione di dati e/o documenti necessari), l'acquisizione dei dati al SIC con procedure informatizzate, l'inserimento dei dati sul portale SIAN ed infine l'invio agli operatori degli attestati di iscrizione/modifica/cancellazione alla BDNOO.

Nel periodo di interesse sono state trattate **4.585 pratiche**, comprensive di attività relative a nuove iscrizioni ed attività di modifica/cancellazione su segnalazione dell'operatore o provenienti dalle risultanze degli atti ispettivi.

TRATTAMENTO PROVENIENTE DA MODULISTICA OPERATORI	
Domande Nuova Iscrizione	1.292
Domande di Modifica	2.073
Domande di Cancellazione	575
<i>Totale</i>	3.940
TRATTAMENTO PROVENIENTE DA ATTI ISPETTIVI	
Check List	645
<i>Totale</i>	645
TOTALE GENERALE	4.585

1.2) Gestione aspetti sanzionatori

La legge n. 71/05 ha attribuito all'Agecontrol, tra l'altro, la potestà sanzionatoria per le violazioni sanzionate ai sensi del Decreto Legislativo n. 306/02. In tale contesto l'Agenzia ha istituito, come noto, una specifica struttura interna ("Ufficio Contestazioni"), le cui attività sono, in sintesi, la verifica della correttezza formale delle contestazioni stesse ed il controllo/classificazione delle irregolarità accertate nel corso dell'attività ispettiva.

In particolare, l'Ufficio contestazioni deve effettuare il monitoraggio e la gestione dei successivi adempimenti di competenza *ex lege* n. 689/81 per le accertate irregolarità oggetto di un processo verbale di contestazione, consegnato alla parte nel corso della verifica o successivamente notificato; tale scelta di natura organizzativa ha permesso non solo di "sollevare" le risorse ispettive di *field* dai successivi adempimenti di legge, ma di osservare scadenze ed obblighi di legge con maggiore tempismo riducendo, altresì, il numero di (eventuali) contenziosi. Inoltre, è stata agevolata la ricerca di una sempre maggiore uniformità di comportamento del personale impegnato nell'attività di controllo, sia nella fase di accertamento, sia in quella della redazione e notificazione degli atti relativi.

Quantificazione e dati di dettaglio dell'attività

a) Nella tabella seguente vengono indicate le irregolarità, sanzionate dal D.lgs. n. 306/02, accertate nel corso dell'anno, con l'evidenza della quantità per singola fattispecie.

Tab. 1. Tipologie delle violazioni accertate		Anno 2015
1) Totale nr. irregolarità concernenti la BNDOO		309
1.1) Omessa o ritardata iscrizione (sanz. Art. 2, comma 1)		57
1.2) Omessa o ritardata comunicazione delle variazioni (sanz. Art. 3, comma 2)		208
1.4) Omessa fornitura informazione su dati per BNDOO (sanz. Art.3, comma 2)		44
2) Totale nr. irregolarità per non conformità dei prodotti		172
2.1) Non conformità per assenza indicazioni esterne (sanz. Art.4, comma 1)		46
2.2) Non conformità per assenza indicazioni esterne nella fase di vendita al minuto direttamente al consumatore finale (sanz. Art. 4, comma 1)		57
2.3) Non conformità tecnica dei prodotti (sanz. Art. 4, comma 1)		68
2.4) Uso non autorizzato del Logo U.E. (sanz. Art. 2, comma 2)		1
3) Totale nr. irregolarità per omessa o errata fornitura delle informazioni		100
3.1) Omessa o errata comunicazione delle informazioni richieste dall'Organismo di Controllo (sanz. Art. 3, comma 2)		4
3.2) Violazione dell'art. 5, par. 4 UE 543/2011 (sanz. Art. 4, comma 1)		66
3.3) Assenza sulla documentazione che accompagna la merce del numero di iscrizione alla BNDOO (sanz. Art. 3, comma 2)		30
4) Totale nr. Impedimento al controllo (art. 3. comma 1) d.lgs.306/2002		0
Totale complessivo delle irregolarità accertate		581

Totale complessivo del nr. di pagamenti in misura ridotta ricevuti	388
Totale complessivo importi oblati in misura ridotta (euro)	297.901,56
5) Totale nr. notifiche di non conformità elevate ai sensi dell'art. 18, par.1 e 2 Reg. UE 543/2011	225
6) Totale nr. notifiche di conformità elevate ai sensi del Reg. CE 2257/94 (banane).	40

Complessivamente l'importo dovuto delle sanzioni amministrative comminate nel 2015 ammonta ad Euro 433.207.

L'Ufficio contestazioni ha poi ricevuto e trasmesso all'Autorità di Coordinamento le non conformità accertate nell'ambito dei controlli sulle banane ai sensi del Reg. (UE) n. 1333/2011, nonché quelle accertate nei controlli dei prodotti ortofrutticoli freschi sottoposte alle norme di commercializzazione, ai sensi dall'art 18, parr. 1 e 2 del Reg. (UE) n. 543/2011(cfr.: Tab.1, punti 5 e 6).

1.3) Attività aggiuntiva connessa ai controlli di conformità

A corollario dei controlli e delle azioni descritte, è stata svolta una cospicua attività di rilascio delle autorizzazioni ai regimi agevolati previsti dalla normativa comunitaria e nazionale (Autocontrollo e Logo Comunitario) e la gestione delle comunicazioni obbligatorie a carico degli operatori ortofrutticoli (notifiche di spedizione).

Sempre nell'ambito dei regimi di esenzione vengono gestite istanze di autorizzazione all'Esenzione dal Controllo sulle banane verdi non maturate delle varietà del genere Musa, destinate al consumo fresco, presentate dagli importatori interessati.

Attraverso l'istituzione di tali strumenti il legislatore ha inteso delegare l'ordinaria attività di verifica del rispetto delle norme agli Operatori esportatori che risultino in possesso dei requisiti previsti, in relazione, tra gli altri, all'adeguatezza delle strutture per il confezionamento e l'imballaggio dei prodotti ortofrutticoli commercializzati.

La normativa dispone che l'Organismo di controllo compia un costante monitoraggio del rispetto delle procedure e delle norme da parte delle aziende autorizzate; le disposizioni del MIPAAF e di AGEA fissano la percentuale minima (almeno il 10% delle partite commercializzate verso i Paesi extra-UE da sottoporre a controllo ordinario e comunque una volta all'anno).

La Norma Comunitaria detta anche le condizioni previste per l'autorizzazione all'uso del Logo Comunitario il quale costituisce un marchio di qualità concesso agli Operatori in grado di assicurare un elevato tasso di conformità alle norme di commercializzazione, che si impegnino ad effettuare il controllo sulle merci da loro condizionate, che dispongano di strutture adeguate e di un Addetto al controllo di qualità.

Agecontrol ha individuato nell'Autocontrollo e nel Logo Comunitario gli strumenti utili allo snellimento e all'efficacia delle operazioni di controllo, con conseguente risparmio di risorse, umane ed economiche.

Per quanto concerne l'Autocontrollo ed il Logo Comunitario, è previsto anche che ogni Operatore autorizzato venga sottoposto alla verifica dei requisiti almeno due volte ogni tre anni.

Per quanto concerne il regime di esenzione al controllo delle banane, è previsto che gli Operatori che commercializzano prodotto raccolto nella Comunità o importato da Paesi terzi, possano non essere soggetti ai controlli sistematici di conformità in materia di norme di qualità qualora siano in grado di assicurare la qualità costante delle banane commercializzate, dispongano di personale esperto in materia di norme di qualità e di attrezzature di movimentazione e di controllo.

Anche in questo caso il legislatore ha inteso delegare l'ordinaria attività di verifica del rispetto delle norme agli Operatori importatori di banane che risultino in possesso dei requisiti previsti.

L'impegno di Agecontrol nelle verifiche dei Regimi Agevolati di Controllo, strettamente correlato all'ordinaria attività ispettiva, ha riguardato sia la gestione delle nuove istanze che delle scadenze delle autorizzazioni già rilasciate.

La norma infatti prevede una durata triennale delle autorizzazioni, sia per quanto concerne il Logo Comunitario o l'Autocontrollo o l'Esenzione all'Importazione, con possibilità di rinnovo qualora non intervengano elementi ostativi.

Le richieste di autorizzazione, che si tratti di Autocontrollo, Logo Comunitario o regime di Esenzione al Controllo sulle banane in importazione, avanzate dagli Operatori ortofrutticoli sono gestite dalle strutture dell'Area Controlli.

L'attività è affidata - tra le altre - al *Supporto Ispettivo 1* che provvede all'aggiornamento dell'iter procedurale ed al perfezionamento della modulistica in essere, per armonizzarli alla normativa e sottoporli all'approvazione della *Commissione di Valutazione dei Requisiti*, appositamente istituita.

La gestione delle istanze prevede la trattazione dei vari step, quali la *fase istruttoria* (1°) della richiesta, effettuata in sede, attraverso la disamina della documentazione pervenuta ed il reperimento di notizie storiche a supporto dell'affidabilità dell'Operatore in merito all'elevato tasso di conformità costante ed elevato richiesto dalle norme, la verifica sia dell'aggiornamento della posizione in BNDOO che delle eventuali irregolarità accertate negli ultimi cinque anni, la predisposizione della *fase di sopralluogo* (2°) presso tutte le strutture di confezionamento ed imballaggio interessate dalle autorizzazioni.

E' inoltre prevista una *fase intermedia* (3°), successiva al sopralluogo e propedeutica a quella di giudizio, volta all'integrazione di tutti gli elementi raccolti nelle due precedenti (istruttoria e sopralluogo) ed all'individuazione degli aspetti valutativi peculiari.

La procedura prevede, quindi, la *fase valutativa* (4°) nel corso della quale, sulla base degli elementi raccolti, la Commissione di Valutazione preposta determina gli esiti delle posizioni esaminate e da seguito alla *fase conclusiva* (5°) del procedimento, con l'emissione dei documenti attestanti le determinazioni assunte (autorizzazioni concesse o respinte o revocate).

Nel corso del 2015, 89 Operatori Ortofrutticoli hanno inviato complessivamente 125 istanze di autorizzazione ai Regimi Agevolati di Controllo, per le quali è stata attivata la fase istruttoria.

Tra queste, 73 sono domande relative all'Autocontrollo all'esportazione (14 costituiscono nuove istanze di autorizzazione, 57 rappresentano richieste di rinnovo e 2 sono comunicazioni di rinuncia/sospensione); 40 sono le domande afferenti l'uso del Logo Comunitario (2 costituiscono nuove istanze di autorizzazione, 37 rappresentano richieste di rinnovo e 1 di rinuncia); infine, risultano pervenute 12 domande relative all'Esenzione dal Controllo delle Banane in fase di Importazione (7 costituiscono nuove istanze di autorizzazione, 2 richieste di rinnovo e 3 rinunce).

Nell'ambito delle attività ispettive finalizzate alle autorizzazioni di accesso ai regimi agevolati di controllo, nell'anno 2015 sono state sottoposte a verifica 150 strutture utilizzate per il confezionamento e l'imballaggio di prodotti ortofrutticoli.

Nel corso dei controlli sono state evase 143 Check List per la verifica di conformità alle norme di commercializzazione dei prodotti confezionati e immessi sul mercato, e sono stati complessivamente realizzati 194 PP.VV. di verifica delle condizioni di ammissibilità degli stabilimenti ai regimi semplificati di controllo (Autocontrollo, Logo Comunitario, Esenzione dal Controllo delle banane).

In particolare, sono state effettuate 138 verifiche finalizzate alle autorizzazioni all'Autocontrollo, 49 per il Logo Comunitario e 7 verifiche per la concessione dell'Esenzione dal Controllo sulle banane verdi importate, prima dello sdoganamento.

Nel 2015 sono state definite le posizioni relative a 79 Operatori Ortofrutticoli; infatti, l'iter di accertamento di ammissibilità ai Regimi Agevolati di Controllo ha raggiunto la conclusione per 107 autorizzazioni, delle quali 66 afferenti l'Autocontrollo sui prodotti esportati, 30 l'uso del Logo Comunitario sugli ortofrutticoli confezionati e 11 l'Esenzione dal Controllo delle Banane verdi in Importazione.

La Commissione di Valutazione, nel corso delle attività dell'anno 2015, ha concesso complessivamente 95 autorizzazioni ai regimi agevolati di controllo (60 all'Autocontrollo in esportazione, 28 all'uso del Logo Comunitario e 7 all'Esenzione dal Controllo sulle banane).

Tra le autorizzazioni concesse, 22 sono nuove autorizzazioni (16 all'Autocontrollo, 1 all'uso del Logo Comunitario e 5 all'Esenzione) e 73 rinnovi di autorizzazioni prossime alla scadenza triennale (44 all'Autocontrollo, 27 al Logo Comunitario e 2 all'Esenzione dal Controllo).

La Commissione ha sancito anche la revoca di 9 autorizzazioni già concesse (4 all'Autocontrollo, 2 all'uso del Logo Comunitario e 3 all'Esenzione dal Controllo sulle banane) e la sospensione di un numero di Autocontrollo assegnato in precedenza.

Nella tabella seguente sono sintetizzate le attività svolte nel periodo gennaio-dicembre 2015 in merito al trattamento delle istanze di autorizzazione all'uso del Logo Comunitario, all'Autocontrollo ed all'Esenzione dal controllo sulle banane in importazione.



Domande ricevute nel 2015 (Totale = 125)

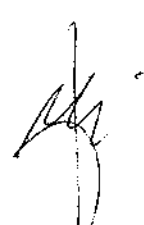
Logo Comunitario (40)	Rinnovo	37
	Nuova domanda	2
	Rinuncia	1
Regime di Autocontrollo (73)	Rinnovo	57
	Nuova domanda	14
	Rinuncia/Sospensione	2
Esenzione all'Importazione (12)	Rinnovo	2
	Nuova domanda	7
	Rinuncia	3

Autorizzazioni determinate nel 2015 (Totale = 107)

Logo Comunitario (30)	Rinnovo / Nuova domanda	28
	Revoche	2
Regime di Autocontrollo (66)	Rinnovo/Nuova domanda	60
	Revoche/Sospensione	5
Esenzione all'Importazione (11)	Rinnovo/Nuova domanda	7
	Revoche	3
Determina di diniego autorizzazioni		2

Nuove Autorizzazioni concesse nel periodo gennaio – dicembre 2015 (Totale = 22)

Logo Comunitario	1
Autocontrollo	16



1.4) Rapporti con altri organismi

L'attività di reciproca consulenza con i vari soggetti componenti la filiera ortofrutticola è implementata con continuità attraverso reciproco scambio di informazioni con i vari attori della filiera comprese le Unioni Nazionali degli Operatori si da definire una base comune di intervento e collaborazione.

Inoltre, nell'ambito dell'Area Controlli, l'Ufficio Supporto ha partecipato agli incontri prodromici alle riunioni internazionali di esperti (CODEX ALIMENTARIUS, UNECE) per dare il proprio contributo alla Delegazione Italiana, in relazione all'implementazione normativa dell'OCM Ortofrutta e delle Norme di Commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi oltre alla partecipazione a workshop connessi con l'evoluzione normativa di settore.

Agecontrol ha continuato l'attività di reciproca consulenza con i vari soggetti componenti la filiera ortofrutticola attraverso scambio continuativo di informazioni intercorse sia *de visu* che per via telematica con le Unioni Nazionali degli Operatori (compresa quella degli importatori/esportatori) attraverso la quale la struttura collabora nella definizione di strategie per un sinergico svolgimento dei rispettivi ruoli.

Tali interventi sono promossi con il fine di implementare l'interlocuzione e l'informazione nei confronti degli operatori si da ottimizzare metodologie e procedure di controllo, promuovere eventuali interventi correttivi alle metodologie e alle pratiche di controllo, costituendo anche la base per fornire all'Autorità di Coordinamento indicazioni e informazioni inerenti l'attività ispettiva al fine di individuare le azioni più opportune, in senso correttivo.

Di particolare importanza si è rivelata l'interlocuzione continuativa nell'ottica della collaborazione e integrazione delle funzioni con l'Agenzia delle Dogane ai fini della corretta effettuazione delle operazioni di sdoganamento della merce.

1.5) Attività di divulgazione e informazione erogata a soggetti esterni all'Organismo di Controllo

Avendo consapevolezza della difficoltà, da parte di molti Operatori, di approfondire la conoscenza delle norme che regolano la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi e degli adempimenti connessi con la cogente normativa, l'Agenzia ha svolto attività di informazione e divulgazione attraverso un help desk telefonico e l'implementazione del sito internet, ovvero partecipazione a interventi formativi/divulgativi, strumenti attraverso i quali viene prestato un ausilio supplementare alla filiera.

Da parte degli operatori, e' quotidianamente manifestata l'esigenza di fruire di consulenze tecniche sottoponendo quesiti, risolti con risposte circostanziate scritte o verbali.

Nel sito web di Agecontrol e' esitato materiale costantemente monitorato afferente la normativa di settore comprendente, tra l'altro, schede sinottiche afferenti le norme di qualità dei singoli prodotti di facile ed immediata consultazione.

Il citato supporto normativo comprende, tra l'altro, materiale fornito da organismi istituzionali internazionali UNECE e OCDE (Organisation de Coopération et Développement Economique) utile come base di orientamento interpretativo delle norme di qualità.



L'accesso al sito consente infatti di disporre, a titolo gratuito, di tutte le illustrazioni, pubblicazioni, commenti interpretativi relativi alle norme di settore pubblicati da tale ente internazionale.

Il materiale raccolto costituisce, assieme alle riviste specifiche di settore, utile strumento di aggiornamento e consultazione a disposizione di tutto il personale in forza al servizio ispettivo oltre che degli operatori.

2) FRUTTA NELLE SCUOLE

Com'è noto, il Programma educativo "Frutta nelle Scuole" realizzato ai sensi del Regolamento (CE) n. 288 del 07.04.2009 e s.m.i., è rivolto agli Alunni della Scuola Primaria di età compresa tra i sei e gli undici anni e si svolge contestualmente all'Anno Scolastico, nel periodo compreso tra il primo agosto ed il trentuno luglio di ogni anno.

Il Bando di Gara *Frutta nelle Scuole – Annualità 2014-2015* (Prot. N. 3539 del 08.08.2014), indetto dal MIPAAF con procedura ad evidenza pubblica di rilevanza comunitaria, per l'affidamento della fornitura e la distribuzione di prodotti ortofrutticoli e la realizzazione di Misure di Accompagnamento al Gruppo Bersaglio, è stato aggiudicato il 5 dicembre 2014.

Le attività del Programma sono state realizzate nel periodo compreso tra il gennaio 2015 ed il termine dell'A.S. 2014-2015 (giugno 2015).

Poiché la distribuzione temporale dei controlli si coniuga con quella del Programma, il Piano Previsionale dell'Agenzia per l'anno 2015, sulla base delle indicazioni dell'Organismo Pagatore (AGEA) per lo specifico comparto, ha previsto la realizzazione di complessivi:

- 280 controlli da realizzarsi nel periodo gennaio-giugno 2015 presso i Plessi Scolastici selezionati tra quelli partecipanti al Programma *Frutta nelle Scuole - Annualità 2014/2015* (6.525), con un'incidenza di rappresentatività di circa il 4,3%. Le problematiche insorte nei precedenti anni di attività, anche per l'*Annualità 2014/2015* hanno indotto AGEA, in qualità di Organismo Pagatore, a confermare un intervento di monitoraggio e controllo maggiormente assiduo rispetto a quanto previsto dal Reg. (CE) 288/2009 (almeno 1% dei Plessi Scolastici partecipati al Programma);
- 70 controlli presso altrettanti stabilimenti di confezionamento ed imballaggio dedicati complessivamente al Programma 2014/2015 ;
- 70 prelievi di campione di prodotti ortofrutticoli confezionati per il Programma 2014-2015 e da sottoporre ad analisi di laboratorio per l'accertamento del rispetto dei LMR (Limiti Massimi dei Residui di fitofarmaci);
- 16 controlli amministrativo-contabili realizzati presso gli otto Operatori Aggiudicatari (100%) per la verifica delle singole domande di pagamento dell'*Annualità 2014/2015*; in particolare, per ciascun Aggiudicatario sono stati previsti un controllo intermedio ed uno di saldo.

La realizzazione delle descritte attività di controllo dell'intero comparto, aveva una previsione di impiego di complessivi 820 gg/uomo.

La posticipazione di qualche mese dell'inizio delle distribuzioni dei prodotti ortofrutticoli ai bambini della scuola primaria, presso i Plessi Scolastici aderenti al Programma 2014-2015, ha di conseguenza concentrato le attività di controllo nel periodo gennaio - giugno 2015, sia per quanto concerne l'attività di verifica presso i Plessi Scolastici (PP.VV FSI) che presso le strutture di confezionamento – imballaggio (PP.VV. FSA e PCF di prelievo-campione).



L'Organismo Pagatore AGEA, nel rispetto dell'art. 13 del Reg. (CE) 288/2009, aveva stipulato con gli Aggiudicatari dei Lotti 2014-2015 contratti che prevedevano tre Domande di Pagamento: due Intermedie, da presentarsi entro il 31.01.2015 ed il 30.04.2015, ed una di saldo, da presentarsi entro il 15 luglio 2015. Il ratardato avvio di tutte le attività previste dal Programma *Frutta nelle Scuole - Annualità 2014/2015* ha di fatto impedito la presentazione della Prima Domanda Intermedia e, di conseguenza, dei relativi Controlli Contabili *in itinere*, uno per ciascun Aggiudicatario.

Inoltre, a causa della contrazione del periodo temporale utile alla distribuzione dei prodotti ortofrutticoli (cinque mesi), successivamente alla firma del contratto l'Organismo Pagatore AGEA ha sottoposto agli Aggiudicatari di ciascun Lotto un *Atto di Sottomissione integrativo*, con il quale sono state sancite le nuove condizioni di realizzazione del Programma, rimodulate secondo le indicazioni del MIPAAF.

Infatti, a causa della ritardata esecuzione del Programma ad Anno Scolastico già iniziato, preso atto delle oggettive condizioni di difficoltà di realizzazione del Programma, nel rispetto della vigente normativa la Stazione Appaltante aveva invitato l'Aggiudicatario di ciascun Lotto alla predisposizione di una rimodulazione dell'Offerta, che prevedesse anche l'eventuale riduzione del numero di somministrazioni, a fronte di una proporzionale, quanto marginale, riduzione del valore dell'Offerta.

I controlli svolti da Agecontrol nell'ambito del Programma *Frutta nelle Scuole - Annualità 2014/2015*, sono ascritti alle seguenti tipologie:

- 288 controlli *in loco* presso altrettanti Plessi Scolastici (P.V. FSI) selezionati con criteri di rappresentatività (numero di Plessi del Lotto, distribuzione regionale e provinciale, numero di allievi, misure accompagnatorie ecc.) realizzati presso altrettanti Plessi Scolastici individuati tra quelli che hanno partecipato al Programma *Frutta nelle Scuole* nell'Annualità 2014/2015 (6.545) nel periodo gennaio - giugno 2015, con un'incidenza di rappresentatività del 4,4% ;
- 74 controlli di conformità tecnica (Reg. 543/2011) e amministrativa presso le aziende di confezionamento ed imballaggio dei prodotti (P.V. FSA) che gli Aggiudicatari hanno indicato di utilizzare ai fini del Programma 2014/2015, ove, tra gli altri, sono stati verificati gli aspetti amministrativi e tipologici degli approvvigionamenti della materia prima (origine, certificazione qualità);
- 70 prelievi di prodotto, effettuati presso le imprese dopo il confezionamento ed imballaggio e prima della spedizione dei prodotti alle scuole dell'Annualità 2014/2015, oggetto di campionamento ed assoggettati ad analisi qualitative presso Laboratori Accreditati (es. A.R.P.A. Regionali, Sedi Territoriali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale) per la ricerca di residui di fitofarmaci e rispondenza alle tipologie dichiarate (biologico, biologico+DOP/IGP, Produzione integrata); i campioni di prodotto sono stati sottoposti ad analisi di laboratorio (metodo multiresiduo) per l'accertamento del rispetto dei LMR;
- 8 controlli *intermedi* di tipo amministrativo-contabile realizzati presso tutti gli Aggiudicatari dell'Annualità 2014/2015 (100%), finalizzati alla determinazione delle spese ammissibili a pagamento in relazione allo stato di avanzamento delle attività attinenti alla realizzazione del Programma, secondo le Domande di pagamento presentate (1 per ciascun Aggiudicatario), corredate delle relative rendicontazioni, sia sulle attività realizzate che sulle spese sostenute (documenti giustificativi, fiscali e non, estratti-conto banca, contratti con i fornitori, convenzioni ecc.);



- 8 controlli *di saldo* di tipo amministrativo-contabile realizzati presso tutti gli Aggiudicatari dell'Annualità 2014/2015 (100%), finalizzati alla determinazione delle spese ammissibili a pagamento in relazione al Programma realizzato e all'aderenza di quest'ultimo all'Offerta Aggiudicata, nel rispetto del dettato normativo nazionale e comunitario (Domanda di saldo).

Il termine delle attività di Agecontrol nel Programma 2014/2015, nonostante il ritardato avvio delle attività di distribuzione, ha coinciso con la chiusura di tutte le verifiche amministrativo-contabili previste nel pieno rispetto del crono-programma imposto dalla normativa (pagamenti realizzati entro e non oltre il 15 ottobre di ogni anno).

Dall'analisi dei dati gestionali risulta che le attività svolte da Agecontrol nell'ambito del Programma *Frutta nelle Scuole – Annualità 2014-2015* sono state realizzate impiegando nel complesso 866 gg/uomo dell'anno 2015, con un incremento medio del 5,6% rispetto all'investimento temporale auspicato nel Piano Previsionale (820 gg/uomo).

In particolare, il tempo medio unitario impiegato per ciascuna delle 288 verifiche effettuate presso le scuole (P.V. FSI), pari a 0,87 gg/uomo, risulta inferiore del 27,5% rispetto al tempo previsto con il piano Previsionale di attività (1,2 gg/uomo); nel complesso, avendo svolto 8 controlli aggiuntivi rispetto al piano previsionale, le giornate/uomo utilizzate sono pari a 252, a fronte delle 336 preventivate.

Nello svolgimento delle 74 verifiche realizzate presso le strutture di confezionamento ed imballaggio (94 gg/uomo), nel corso delle quali sono stati prelevati ed inviati ai laboratori 70 campioni di prodotto, il tempo medio unitario impiegato è risultato superiore del 11,9% rispetto al previsto: i 144 controlli complessivi hanno richiesto mediamente 0,65 gg/uomo a controllo, contro una previsione di 0,6 gg/uomo.

Le verifiche di tipo amministrativo-contabile previste e realizzate nel 2015, pari a 8 controlli *in itinere* e 8 verifiche "di saldo", hanno riguardato l'intero periodo di attività degli aggiudicatari del Programma *Frutta nelle Scuole 2014-2015*, suddiviso in soli due interventi ispettivi finalizzati al pagamento delle corrispondenti Domande di aiuto.

I 16 controlli amministrativo-contabili, due per ciascun aggiudicatario, hanno visto l'impiego di tempi medi unitari del 30% superiori al previsto, con un investimento di risorse complessivamente pari a 520 gg/uomo, contro i previsti 400 gg/uomo.

L'esigenza del maggior impiego di tempo ispettivo per lo svolgimento delle verifiche trova origine nella particolare complessità dei controlli in parola, caratterizzati anche dal riscontro di una molteplicità di irregolarità, cui si ritiene di fare breve accenno.

I controlli, infatti, constano nel complesso delle attività incentrate sia su aspetti amministrativo-contabili che tecnici, in riferimento alle modalità di realizzazione del Programma, ai prodotti ortofrutticoli oggetto di distribuzione, all'integrazione degli esiti delle verifiche svolte presso gli Istituti Scolastici e presso le Strutture di produzione e/o confezionamento del prodotto, comprensivi della valutazione dei Rapporti di Prova in esito delle analisi di laboratorio per la ricerca dei residui di fitofarmaci.

Nell'anno 2015, inoltre, l'attività di controllo contabile ha richiesto un maggiore approfondimento sul comparto relativo alla realizzazione delle Misure di Accompagnamento; infatti, la modifica del Reg. (CE) n. 288/2009 intervenuta nel 2014, ha previsto che dall'Annualità 2014-2015 le spese sostenute per la realizzazione delle Misure volte all'incremento di efficacia del Programma costituiscano costi ammessi a beneficiare degli aiuti unionali e nazionali.



La variazione delle condizioni "di ingaggio", articolate tra Offerte Aggiudicate e contrattualizzate, successivamente rimodulate e oggetto di *Atto di Sottomissione integrativo*, nonché le ulteriori modifiche approvate dall'Amministrazione in corso d'opera, hanno certamente complicato un quadro documentale già ricco di svariate centinaia di documenti da sottoporre a controllo in ciascuna verifica.

3) CONTROLLI ASSICURAZIONI VITE DA VINO

Il campione di polizze da sottoporre a controllo per l'annualità 2015 è stato trasmesso da Agea a metà novembre, successivamente la stessa Agea ha richiesto ai Consorzi di difesa e ai CAA la documentazione necessaria per svolgere i controlli. Tale documentazione non è pervenuta entro il 2015, pertanto le uniche attività iniziate sono state quelle propedeutiche alle verifiche (aggiornamento procedura e verbali, applicazioni informatiche ecc.).

4) DISTRIBUZIONE LATTE E PRODOTTI LATTIERO CASEARI AGLI ALLIEVI DELLE SCUOLE - REG. (CE) 657/2008

L'attività prevede l'esecuzione di controlli di 1° livello, da svolgere sulle domande di pagamento presentare dai soggetti riconosciuti da Agea.

Questi ultimi, possono presentare due domande per singolo anno scolastico richiedendo l'aiuto per la distribuzione di prodotto avvenuta in due periodi, il primo inizia il 1° settembre e termina il 31 gennaio ed il secondo, inizia il 1° febbraio e termina il 30 agosto. Tali domande devono essere presentate rispettivamente entro il 30 aprile ed entro il 30 novembre di ogni anno.

Nel 2015, sono stati eseguiti i controlli sulle domande presentate dagli enti/istituti riconosciuti per la distribuzione di prodotto avvenuta nell'anno scolastico 2014/2015.

I controlli afferenti il primo periodo sono stati eseguiti su tutte le domande presentate e si è provveduto a relazionare ad Agea i relativi esiti. Di questi controlli, 48 sono stati effettuati presso gli enti richiedenti (controlli in loco) e 696 sono stati eseguiti presso le nostre sedi (controlli amministrativi), sulla base della documentazione allegata alle domande o di quella eventualmente fornita ad integrazione.

Per il secondo periodo, i controlli sono iniziati dopo il 31.10.15 e, al 31 dicembre, sono stati eseguiti 174 controlli. Complessivamente nel 2015 sono stati svolti 870 controlli documentali sulle domande di aiuto.

Si specifica che ad inizio 2015, sono stati completati i controlli afferenti le domande di pagamento presentate per il 2° periodo dell'Anno Scolastico 2013/2014;

5) CONTROLLI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER MISURE A BANDO GAL CONNESSE AGLI INVESTIMENTI PRESENTATE NELLA REGIONE SARDEGNA - REG. (CE) N. 1698/2005 E REG. (UE) N. 65/2011

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di istruttoria delle domande di pagamento, atteso che Agecontrol è ormai inserita nel contesto normativo regionale di settore e considerato anche che l'incarico ricevuto da Agea con nota Prot. n. UMU.2011.863 del 23.06.2011 non è limitato ad un preciso periodo temporale.

L'Agenzia ha previsto di istruire direttamente con personale interno e con il budget messo a disposizione da Agea, circa 800 domande di pagamento, numero sempre ritenuto insufficiente a coprire le previsioni fornite dalla Regione.

Si specifica che i controlli da svolgere nelle diverse fasi di cui si compone il procedimento amministrativo, sono:



- ricevibilità e ammissibilità amministrativa di tutte le domande di pagamento presentate;
- istruttoria per le domande di richiesta di anticipo;
- istruttoria per controllo stato avanzamento lavori;
- istruttoria finale (collaudo) e saldo del contributo.

E' previsto che Agecontrol svolga controlli amministrativi di tipo tecnico e documentale, da eseguire sul 100 % delle istanze presentate e sopralluoghi in situ per le domande di Saldo, a completamento dell'iter procedurale.

A ridosso della chiusura del programma PSR 2007-2013 la Regione Sardegna ha concesso una serie di proroghe per la presentazione delle domande di pagamento settore GAL, consentendo di posticipare tale termine dal 30.09.2015 al 30.11.2015 e, da ultimo, al 09.12.2015 e, di conseguenza, si è verificata una concentrazione nella consegna di domande di pagamento di saldo a ridosso dell'ultima scadenza concessa.

In previsione dell'entità del numero di controlli da svolgere per il settore GAL, nel corso del 2015 Agecontrol ha più volte richiesto ad Agea l'autorizzazione a contrattualizzare professionisti esterni da destinare a tale attività in aggiunta agli ispettori istituzionali e solo verso la fine dell'anno è stato ottenuto il *via libera* all'utilizzo di 7 professionisti esterni, nel periodo da ottobre a dicembre 2015, anch'essi insufficienti a consentire l'istruttoria del notevole numero di domande pervenute nell'ultimo periodo dell'anno.

Informata l'Agea dell'accumulo di domande che non potevano essere istruite da Agecontrol nei tempi previsti, al fine di evitare il disimpegno dei fondi UE stanziati per tale Regione e garantire la chiusura dell'istruttoria di tutte le domande di pagamento presentate, la stessa ha disposto che una parte delle domande ricevute fosse consegnata in parte a tecnici SIN e in parte alla Regione Sardegna.

Sono stati pertanto consegnati un totale di 649 fascicoli domanda agli organismi indicati, i quali si sono occupati di tutta l'istruttoria fino all'emissione degli elenchi di liquidazione.

L'Agecontrol ha proseguito l'istruttoria delle domande rimaste a proprio carico e al 31 dicembre sono state istruite positivamente e inserite negli elenchi di liquidazione 920 domande di pagamento di cui 438 rappresentano anticipi e stato avanzamento lavori (SAL), mentre le domande a saldo sono state 482. Complessivamente sono stati dichiarati liquidabili aiuti per Euro 25.439.510,85.

6) PROGRAMMI TRIENNALI ORGANIZZAZIONI SETTORE OLEICOLO (Reg. CE 867/08 e s.m.i)

Al 31 dicembre sono stati svolti tutti i controlli di prima e seconda fase (acconto e saldo) oltre a tutti i controlli in itinere di tipo tecnico e contabile previsti sia a carico degli operatori che delle Organizzazioni delegate dalle Unioni Nazionali, completando l'ultima annualità del triennio.



Il consuntivo dei controlli svolti è stato lievemente inferiore alle previsioni iniziali in quanto taluni controlli sugli eventi non sono stati richiesti da Agea, inoltre la procedura operativa è stata modificata permettendo di inserire alcuni controlli tecnici in itinere, all'interno dei controlli contabili di acconto, non risultando quindi contabilizzati. La modifica della procedura operativa che ha permesso di svolgere buona parte delle attività in sede ha permesso di diminuire la % di attività di field a circa il 65% rispetto ad una previsione di oltre il 70% generando un risparmio in termini di costi.

7) INDIGENTI

Al 31 ottobre Agea non ha fornito il campione di Enti e strutture caritative da sottoporre a controllo per la verifica del rispetto della contabilità di magazzino e delle giacenze.

Il controllo presso Gli Enti e strutture caritative, pertanto, ha riguardato esclusivamente la gestione dei prodotti forniti nel 2015.

7.1) Forniture indigenti

Oltre alle attività ispettive di cui sopra, nel corso dell'anno Agea ha incaricato l'Agecontrol di svolgere ulteriori controlli che hanno reso necessaria una rimodulazione del programma di attività 2015.

In particolare l'Agecontrol è stata incaricata di svolgere i controlli sulle forniture di derrate alimentari da distribuire agli indigenti, finanziate sia dal Fondo di aiuti Nazionali gestito dal MIPAAF, sia dal Fondo di aiuti Europei – FEAD, istituito dal Reg. 223/2014 dell'11 marzo 2014, gestito dal Ministero del Welfare e dei Lavori Pubblici, che ha delegato al MIPAAF la gestione della fase relativa all'acquisto e distribuzione delle derrate alimentari.

In particolare per il Fondo Nazionale sono stati effettuati 38 controlli su 2 prodotti per i quali AGEA ha pubblicato i bandi di gara di competenza della campagna di distribuzione 2015.

Per il FEAD, sono stati effettuati 1.123 controlli su prodotti per i quali AGEA ha pubblicato i bandi di gara, di cui: 188 trattasi di controlli iniziali e finali presso gli stabilimenti, e 935 controlli quali quantitativi presso stabilimenti di confezionamento (anche all'estero) con relativo prelievo di campioni di prodotto confezionato o prelievi presso gli enti caritativi.

7.2 Ammasso Privato Formaggi e carni suine

Nel mese di ottobre 2014, AGEA ha incaricato l'AGECONTROL ad effettuare i controlli previsti dal Reg. (UE) 950/2014, relativi all'ammasso privato dei formaggi. Tale misura è stata attivata dall'UE a seguito del crollo dei prezzi dei formaggi indotto dall'embargo dei prodotti europei da parte della Russia. Inoltre Agea con nota prot. n. DAPU.2015.61 del 9 marzo 2015 ha affidato all'Agenzia i controlli sui conferimenti all'ammasso privato di carni suine di cui al Reg. (UE) n. 2015/360. Al 31 dicembre sono stati eseguiti 94 controlli di cui 57 con l'utilizzo di un professionista.



8) PROMOZIONE PRODOTTI AGRICOLI

I programmi di attività approvati ai sensi del Reg. (CE) n. 501/08 del 5 giugno 2008 (Promozione), realizzati dalle Organizzazioni professionali o interprofessionali della Comunità operanti nel settore agricolo, relativi ad azioni d'informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e sul mercato presso i paesi terzi sono oggetto di controlli sistematici in relazione alle richieste di pagamento.

L'Agecontrol, su specifico incarico di AGEA, ha il compito di assicurare l'esecuzione dei controlli previsti dalla predetta normativa, nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento ai fini della regolare esecuzione delle procedure amministrative afferenti il pagamento degli anticipi e dei saldi degli importi ammessi a finanziamento, nonché l'eventuale svincolo delle cauzioni.

Attraverso verifiche periodiche, programmate sulla base della tempistica di attuazione di ciascun programma approvato, l'attività svolta da Agecontrol si sostanzia in:

- *controlli documentali d'ufficio*: riguardano la verifica delle domande di pagamento intermedie e della connessa documentazione di rendicontazione e giustificazione;
- *controlli contabili in loco*: comportano la verifica, presso la sede dell'Organizzazione proponente ed esecutore, delle spese effettuate in esecuzione del programma;
- *controlli tecnici in itinere*: riguardano la verifica dell'effettivo e corretto svolgimento delle azioni e degli eventi previsti.

Gli esiti di tutti i controlli e riscontri effettuati, riepilogati in appositi rapporti, vengono inoltrati ad AGEA per le determinazioni di competenza.

Al 31 dicembre 2015 sono stati effettuati tutti i controlli richiesti da Agea sui progetti ammessi al finanziamento comunitario come di seguito riportato:

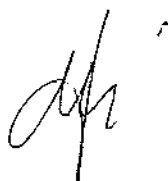
- 50 controlli contabili di ufficio (PZU) a fronte di 60 preventivati;
- 27 controlli contabili di saldo di cui, 15 (PZC) interventi presso la sede degli organismi beneficiari e 12 (PZE) interventi presso la sede degli organismi esecutori, a fronte di complessivi nr. 25 preventivati;
- 3 controlli tecnici in itinere (PZI) a fronte di 10 preventivati nel 2015.

Il numero dei controlli in itinere (PZI) svolti risultano inferiori alle previsioni iniziali; tuttavia tutti gli incarichi trasmessi da Agea per i controlli risultano evasi ed il totale complessivo delle verifiche svolte sono compatibili ai sensi dei regolamenti vigenti.

9) PROMOZIONE VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI

Il sostegno alle attività di promozione del vino sui mercati dei paesi terzi è stato introdotto dai seguenti regolamenti comunitari:

- Reg. (CE) n. 479/2008 - Programmi di attività - annualità 2008/2009 e 2009/2010;
- Reg. (CE) 555/08 - modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio;
- Reg. (CE) 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) 491/2009 - Programmi di attività - annualità 2010/2011;
- Reg. (UE) 1308/2013.



Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha emanato le disposizioni applicative della misura con i seguenti Decreti:

- D.M. n. 3890 dell'08 maggio 2009 e n. 1992 del 29 luglio 2009 – annualità 2009/2010;
- D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e n. 11451 del 23 luglio 2010 - annualità 2010/2011 e successive.

Il sostegno è previsto per i programmi di informazione e promozione dei vini comunitari attuati nei paesi terzi, ed è finalizzato a migliorarne la competitività; le misure riguardano i vini a denominazione di origine protetta, a indicazione geografica protetta o vini con indicazione della varietà di uva da vino.

L'Agecontrol ha il compito di assicurare l'esecuzione dei controlli previsti dalla predetta normativa, attraverso verifiche periodiche, analogamente a quanto avviene per le altre azioni di promozione attraverso **controlli documentali d'ufficio, contabili in loco, tecnici in itinere**.

Le attività di Agecontrol in tale comparto comportano anche missioni all'Estero, in funzione della dislocazione della sede legale dell'Organizzazione interessata dalla verifica e/o del Paese in cui si svolge l'evento oggetto di controllo.

Gli esiti di tutti i controlli e riscontri effettuati, riepilogati in appositi rapporti, vengono inoltrati ad AGEA per le determinazioni di competenza.

L'Agenzia, con riferimento alla normativa comunitaria e nazionale a valere per l'annualità 2013/2014, ha ridefinito le procedure e verbali di controllo, che sono stati sottoposti ad approvazione di Agea, ed ha svolto ulteriore specifica attività formativa per ispettori da impiegare in attività di controllo. Inoltre è stata predisposta una modalità di fascicolazione elettronica della documentazione, inerente la realizzazione dei programmi da parte dei Beneficiari, trasmessa da AGEA ad Agecontrol, utile alla preparazione e alla programmazione delle verifiche.

In considerazione della realizzazione dei programmi di attività da parte dei Beneficiari e con riferimento alle lettere di incarico di AGEA per lo svolgimento dei controlli, al 31 dicembre 2015 sono stati effettuati complessivamente 192 controlli, distinti come di seguito specificato:

- annualità 2012/2013: 74 controlli
- annualità 2013/2014 e 2014/2015: 115 controlli

L'attività di controllo di Agecontrol ha riguardato anche **3 controlli tecnici in itinere** riferiti a progetti della campagna 2014/15 .

10) ALTRE ATTIVITÀ RICHIESTE DA AGEA

Le attività di seguito descritte sono state richieste da Agea nel corso del 2015 e, anche se previste nel programma di attività originario, hanno determinato una più puntuale valutazione degli obiettivi numerici che sono stati inseriti nella rimodulazione del Piano.

10.1) OCM VINO Investimenti

L'attività di verifica iniziata ad agosto si è conclusa entro il 30 settembre per permettere ad Agea di pagare i contributi entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2014/2015 (15/10/2015). In tale breve tempo sono stati svolti 211 controlli in loco i cui esiti sono stati riportati ad Agea nei termini stabiliti.



10.2) Controlli art. 68 Domanda Unica 2014

Con nota prot. UMU.2015.665 del 22 aprile 2015 Agea ha richiesto anche per il 2015 l'attivazione di controlli sugli aiuti erogati con la Domanda Unica ai sensi dell'art. 68 del Reg. CE n. 73/2009 per quanto attiene a:

- aiuto specifico per la qualità dell'olio di oliva;
- aiuto specifico per la qualità del latte;
- aiuto specifico per le assicurazioni sui prodotti agricoli;
- aiuto specifico per le patate.

Con tale nota sono anche stati trasmessi i relativi campioni da assoggettare a controllo e il Manuale delle procedure.

Aiuto specifico per la qualità del latte

In base alla citata nota è stato demandato ad Agecontrol il controllo amministrativo, per tutte le domande estratte a campione, dei seguenti elementi:

- presenza di tutta la documentazione utilizzata per la richiesta del premio nel formato immagine inserita nel sistema;
- la completa corrispondenza tra le informazioni inserite nel sistema per il calcolo di ammissibilità con quelle riportate sulla documentazione di analisi nel formato immagine acquisite nel SIAN.

Il controllo amministrativo in oggetto prevede la verifica di coerenza e conformità dei dati contenuti:

- nei certificati di analisi, comprendenti gli esiti di tutti i campioni di latte analizzati, acquisiti in formato immagine in ambiente SIAN a cura dei CAA per i produttori richiedenti;
- nei dati risultanti nelle comunicazioni afferenti il produttore a corredo della domanda di sostegno presenti nel SIAN.

Tutta la documentazione a base del controllo amministrativo è stata analizzata a partire da documenti resi disponibili su SIAN in formato PDF e nella schermata contenente i dati relativi alle comunicazioni procedendo ad un confronto in merito ai dati afferenti ai:

- requisiti qualitativi ed igienico sanitari relativi alla produzione di latte per il sostegno specifico;
- alle informazioni relative alla produzione di latte per il sostegno specifico.

Tale controllo documentale è stato svolto prevalentemente da personale amministrativo in carico all'Area Controlli attraverso indicazioni operative fornite dal Supporto Ispettivo e concordate con Agea – Ufficio Domanda Unica e OCM. Le risultanze dei controlli sono state acquisite direttamente in un apposito applicativo informatico reso disponibile in ambiente SIAN e come tali direttamente utilizzabili da Agea OP, le verifiche si sono concluse nei termini concordati.

Aiuto specifico per la qualità dell'olio di oliva:

Le attività svolte per il settore del sostegno specifico per il miglioramento della qualità dell'olio di oliva, si sono concretizzate attraverso l'utilizzo di uno specifico applicativo messo a disposizione in ambiente SIAN che ha permesso di riportare gli esiti delle verifiche amministrative svolte sui documenti caricati in formato immagine nel SIAN e riferiti ai quantitativi di olio, distinto per qualità DOP o BIO, per i quali i singoli produttori hanno presentato la domanda. Gli elementi riportati nel SIAN sono stati riscontrati con i certificati o attestati rilasciati da enti riconosciuti, autorizzati dal MIPAAF, si è riscontrato, inoltre, il quantitativo di olio DOP o BIO



espresso in kg confrontandolo con quello riportato sui dati presenti in ambito SIAN settore domanda unica. L'attività si è conclusa nei termini previsti e, anche in questo caso, è stata svolta da personale amministrativo in carico alla Funzione.

Aiuto specifico per la qualità delle patate

Nel 2015 Agea O.P. ha richiesto anche un controllo documentale sull'aiuto specifico per la qualità delle patate fresche di seguito descritto.

I controlli documentali sono volti a verificare che la quantità comunicata dagli Enti certificatori sia riconducibile alle quantità di prodotto netto determinato secondo quanto disposto dalla Circolare Agea prot. ACIU.2014.248 del 29.04.2014.

La verifica documentale consiste nelle seguenti attività:

- verificare che l'Organismo di certificazione sia in possesso dei riferimenti relativi alla documentazione fiscale e contabile relativa alla gestione del prodotto, ai fini del controllo del rispetto delle prescrizioni di cui sopra.
- verificare che la documentazione a cui si fa riferimento consenta di determinare la quantità di prodotto netto certificato.
- verificare che la quantità di prodotto netto coincida con quanto comunicato dall'Ente di certificazione

Per l'esecuzione dei controlli documentali è necessario avere disponibile la documentazione di cui sopra. L'assenza di documentazione comporta la non ammissibilità della domanda all'aiuto richiesto.

Qualora invece la certificazione risulti conforme, si procede alla verifica dei dati presenti sui certificati, nei casi di rilevazione di difformità, verranno acquisite le rettifiche rispetto ai dati forniti dall'Ente certificatore.

A fronte del controllo, per ciascuna posizione analizzata, l'istruttore provvede a riportare le risultanze in un'apposita check-list in formato cartaceo, dove registra le difformità rilevate e gli esiti del controllo documentale.

Gli esiti dei controlli svolti sul campione di trasmesso da Agea sono stati rapportati in data 27 agosto 2015 con nota prot. n. 15841. Tale intervento non era stato previsto nel programma di attività.

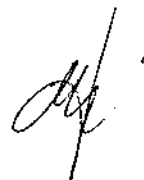
Aiuto specifico per le assicurazioni sui prodotti agricoli.

Per l'effettuazione di tali controlli, vista la numerosità del campione trasmesso, è stata approntata una specifica procedura informatica per la redazione dei verbali direttamente nel Sistema informativo che, sulla base delle indicazioni ricevute da Agea prevede la verifica della regolarità delle prescrizioni normative in ordine ai dati contenuti :

- nelle polizze convenzione stipulate tra i consorzi di difesa, per conto dei soci aderenti, con le assicurazioni (punto 2 dell'atto di rilevazione);
- nei certificati di assicurazione ove sono stati verificati i dati essenziali atti alla determinazione del premio complessivo a carico di ciascun socio assicurato selezionato per il controllo.

E' stato inoltre operato un confronto di coerenza per ciascun soggetto selezionato per il controllo tra:

- i dati contenuti nei certificati di assicurazione afferenti i soggetti selezionati in base ai criteri di rischio e i dati rilevabili da SIAN. Di questi ultimi dopo la consultazione a sistema sono state prodotte stampe da allegare al fascicolo;
- i dati contenuti nei certificati di assicurazione di cui al punto precedente e la polizza riepilogativa ove vengono dettagliati con riferimento a ciascun socio contraente gli importi quietanzati con riferimento alla specifica polizza.



E' stata inoltre verificata la presenza della quietanza emessa dall'assicurazione per attestare il pagamento effettuato a suo favore dal Consorzio di difesa a fronte delle garanzie prestate per la campagna assicurativa 2014

Tutta la documentazione a base del controllo oggetto della presente procedura è stato, per il campione di polizze e soggetti da verificare, analizzata a partire da documenti resi disponibili da Agea in formato PDF o foglio di elaborazione.

I controlli sono terminati nel mese di ottobre 2015 e gli esiti sono stati trasmessi ad Agea nel mese di novembre 2015, previa verifica sulla qualità degli atti effettuata a cura del Supporto.

11 . CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE

Come cennato in premessa la riduzione del budget messo a disposizione dal socio unico ha determinato una revisione sostanziale dei campioni e delle modalità di effettuazione dei controlli, che pertanto sono tutti slittati nell'ultimo bimestre dell'anno, fatta eccezione per i POR ortofrutta.

Centri di assistenza agricola – CAA

Nel corso del 2015 sono state svolte le attività di aggiornamento delle procedure di controllo che sono state approvate e rilasciate dall'Ufficio Monocratico, estrazione del campione di strutture e fascicoli da sottoporre a controllo e caricamento dei dati in ambiente SIAN nell'applicativo appositamente predisposto per la redazione dei verbali.

Le problematiche che hanno interessato i CAA per l'avvio della nuova Domanda Unica hanno determinato uno slittamento nell'avvio dei controlli su richiesta delle Organizzazioni professionali accolte dall'Ufficio Monocratico, pertanto le attività di verifica sono iniziate nel mese di novembre 2015 ed al 31 dicembre sono stati effettuati 38 controlli su 130 totali alle strutture CAA selezionate a campione.

Sviluppo rurale

Il campione è stato ridotto a 106 domande, mantenendo tuttavia invariate le regioni e province autonome interessate, nonché le misure selezionate. I controlli in loco sono iniziati nel mese di novembre ed a fine anno sono state sottoposte a controllo 44 domande.

Ristrutturazione/conversione vigneti

Anche per tale settore il campione è stato ridotto a 50 domande senza modificare le regioni e province selezionate, le domande controllate sono state 20.

Programmi operativi ortofrutta

Al 31 dicembre sono stati effettuati tutti i controlli relativi alle 10 domande costituenti il campione e gli esiti trasmessi ad Agea.

OCM VINO Investimenti

Conclusi 49 controlli sui 50 estratti a campione.

12. ATTIVITÀ ESPLETATA NELL'ANNO 2015 RELATIVAMENTE AI PROGETTI EX REG. (UE) N. 1306/2013 E FEP

Di seguito vengono evidenziati i controlli espletati in ambedue i settori del presente capitolo, ripartiti per esercizio finanziario.



12.1) Controlli ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013

Il programma di attività 2015 dell'Agenzia ha stabilito l'obiettivo complessivo annuo di 250 controlli principali a beneficiari unitamente a 500 controlli incrociati.

Giova segnalare le difficoltà intervenute con Agea nel non tempestivo riscontro alle richieste di messa a disposizione del campione dei soggetti da sottoporre a controllo che, di fatto, ha pregiudicato lo svolgimento delle attività di controllo.

Al 31 dicembre 2015 il totale dei controlli principali a beneficiari "aperti" nell'annualità suddetta è risultato pari a 214.

Nello stesso periodo sono stati complessivamente effettuati 419 controlli incrociati.

12.2) Audit delle operazioni in ambito FEP

A fronte della previsione di 125 controlli contenuti nel programma di attività 2015 dell'Agenzia, AGEA ha trasmesso un campione composto da 125 operazioni certificate al 31/12/2014 di cui 101 relative a 12 Organismi Intermedi (O.I. Regioni e Province Autonome) e 24 certificate dalla D.G. Pesca MIPAAF.

L'attività svolta è risultata in linea ai dati previsionali e tutti i controlli sono stati portati a compimento entro i termini concordati con l'Autorità di Audit.



SETTORI DI ATTIVITA'	Controlli previsti	Giornate previste	Controlli svolti	Giornate consuntivate
INDIGENTI - Reg. (CE) n. 807/2010	Controllo in loco ad Ente (CEC)	60	200	-
	Controllo in loco a Struttura (CSC)	360	360	-
	Controllo fatture (Fondo Nazionale)	20	12	15
Controlli sulle forniture di derrate alimentari per gli indigenti (FEAD)	Controllo iniziale/finale presso stabilimento	200	100	115
	Controllo quasi-quantitativo C/O stabilimento/Ente	1.600	1.120	935
TOTALE CONTROLLI INDIGENTI	2.240	1.692	1.161	690
PROMOZIONE - Regg. (CE) n. 3/98, n. 581/98	Controllo domanda (PZU)	60	210	20
	Controllo contabile a saldo (PZC/PZE)	25	290	27
	Controllo tecnico in itinere (PZT)	10	30	3
Promozione vino Paesi Terzi - Reg. (CE) n. 555/2008	Controllo contabile in loco camp. 2012/13	30	240	74
	Controllo contabile in loco camp. 2013/14 e 2014/15	220	1.760	109
	Controllo contabile di ufficio (CU) 2014/15	20	70	6
	Controllo tecnico in itinere (CIC) 2014/15	10	20	3
Frutta nelle scuole Reg. (CE) n. 288/09 - anno scolastico 2013/14	Controllo amm. e conformità presso istituti scolastici	260	325	268
	Controllo presso stabilimenti di produzione	70	70	74
	Prelev. campioni di frutta e ortaggi	70	14	20
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicazione	15	400	15
Latte nelle scuole Reg. CE n. 607/00	Controllo documentale di sede	900	450	870
	Controlli in loco c/o scuole e Municipi	50	125	48
TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE	1.741	3.925	1.638	4.838
PROGRAMMI TRIENNALI ORGANIZZAZIONI OPERATORI OLIVICOLI Reg. (CE) n. 867/08 smi 3° annualità	Unioni - Controllo in itinere	5	20	5
	Unioni - Controllo account e saldo	10	180	5
	Org. delegate - Controllo in itinere	70	210	76
	Organizzazioni - Controllo in itinere	20	60	23
	Organizzazioni - Controllo account e saldo	70	560	59
TOTALE CONTROLLI REG. 867/2008	175	1.030	168	1.191
Controlli OCM vino - investimenti (Reg. CE n. 555/98)	Controllo domanda	250	175	218
AMMASSO PRIVATO CARNI SUINE E FORMAGGI	Controlli presso strutture di stoccaggio	60	173	94
CONTROLLI TECNICO-ISTRUTTORI SU DOMANDE DI PAGAMENTO PSR SARDEGNA	Controlli tecnico-istruttori in situ	350	1.925	482
	Controlli tecnico-documentali di sede	250	125	433
POLIZIE ASSICURATIVE	Reg. UE n. 1308/2013 - art. 49 - Vite da vino raccolto 2013	80	16	-
	Art. 68 - Altri prodotti - domanda 2014	1.500	300	1.364
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) n. 543/2011	Controllo prodotti commercializzati (MKT)	15.000	5.250	17.144
	Controllo prodotti in importazione (IMP)	8.000	1.280	8.936
	Controllo prodotti in esportazione (EXP)	50.000	8.094	61.523
TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA	73.000	14.594	87.663	15.953
CONTROLLI documentali ex art. 60 Reg. CE n. 73/09	aiuto specifico qualità olio	3.500	525	1.076
	aiuto specifico qualità latte	400	120	331
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA				
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA	Controllo Struttura - 2013-2014	130	130	23
	Controllo Ricerche aziendali - 2013 - 2014	3.250	650	926
TOTALE CONTROLLI CAA	3.380	780	954	453
SVILUPPO RURALE (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda (Investimenti/Superficie - 2013)	170	510	44
Programmi Operativi Ortofrutta (Regioni e Province autonome) Reg. (UE) n. 543/2011	Controllo domanda anno 2013	10	60	10
RISTRUTTURAZIONE/CONVERSIONE VIGNETI (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda Investimento - 2013	50	50	20
OCM VINO - INVESTIMENTI Reg. CE 555/09 (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2013	50	40	49
TOTALE CONTROLLI ATTIVITA' DELEGATE VITIVINICOLO	100	90	69	145
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI	93.435	26.260	95.660	25.734
CONTROLLI EX-POST - Reg. (UE) n. 1306/2013	Controllo presso beneficiari	250	4.590	214
	Controllo invocato presso terzi	625	1.875	410
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n. 1306/2013)	875	6.375	633	6.047
FONDO EUROPEO PER LA PESCA - FEP 2007/2013	Audit sulle operazioni	125	1.078	125
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI 1306 E FEP	1.000	7.453	758	7.581
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'	94.435	33.712	96.418	33.315

d. Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Si è fin qui detto in relazione all'esercizio 2015. Con riferimento all'esercizio 2016 va ricordato, come peraltro già evidenziato, che AGEA ha iscritto nel proprio bilancio di previsione 2016, approvato con determinazione n. 46 del Direttore del 30 dicembre 2015, per Agecontrol un contributo per il funzionamento e l'organizzazione di Euro 20.500.000. Pertanto, anche per il corrente esercizio, non sussistono riserve in termini di continuità, pur se la contrazione subita rispetto al 2015 renderà necessario realizzare efficienze da concretizzarsi nel corso dell'anno.

Nel corso del 2015 è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali un Accordo, a valere per l'esercizio e per i successivi, in cui sono principalmente contenuti i valori degli istituti legati alle attività degli ispettori in missione. Tale accordo, che non ha valenza di Accordo Integrativo di secondo livello di valenza pluriennale, lascia ancora indefiniti i valori da riconoscere quale premio di produzione. Il perdurare di tale situazione, di cui si auspica una pronta quanto positiva risoluzione, non esclude il rischio che la società possa essere esposta ad un livellamento verso il basso dei valori di produttività; fenomeno che si intende monitorare con la massima attenzione e fermezza.

Evoluzioni normative che potrebbero richiedere un innalzamento delle tutele e delle garanzie in materia di anticorruzione, già avviate nel corso degli ultimi anni (autocertificazione di assenza di condanne penali a carico, rotazione di incarichi, ecc.) saranno attentamente valutate al fine di individuare le iniziative più idonee da concordare anche con il socio.

Sulla base del presupposto della continuità aziendale e delle ulteriori considerazioni già riportate in merito al ruolo riconosciuto alla Società dall'Azionista ed alla centralità che i controlli rivestono nell'ambito del funzionamento del sistema degli aiuti in campo agroalimentare, comunitario e nazionale, il bilancio è stato redatto applicando i principi contabili delle entità in funzionamento, in base alle seguenti ragionevoli considerazioni ed aspettative:

- ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6 bis, c.c. si precisa che la Società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati;
- per la Società non sono presenti rischi di liquidità;
- i rischi finanziari sono trascurabili, tenuto conto che tutta la liquidità è depositata presso banche, su conti correnti remunerati a condizioni di mercato;
- non sussistono rischi di credito riconducibili ad una eventuale insolvenza del Socio unico Agea.

e. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di Agea, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c.

L'attività di direzione e coordinamento viene esercitata dal Socio Unico Agea. Nell'ambito di tale attività:

- non è stato in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti intragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;



- le operazioni effettuate con il Socio unico, nonché con le società ad esso soggette, sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti;
- nel corso del 2015 non ci sono state decisioni di Agecontrol influenzate dall'attività di direzione e coordinamento di cui sopra.

f. Rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con Agea e con S.I.N. S.p.A.

Per quanto concerne i rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria, attesa l'attività istituzionale della Società, pressoché la totalità degli stessi intercorre con Agea, principale istituzione committente di riferimento. Tali rapporti sono stati intrattenuti nel rispetto di regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni e sono dettagliatamente evidenziati nelle varie sezioni della Nota Integrativa.

Per quanto riguarda gli aspetti economici e finanziari derivanti dai rapporti intercorsi con S.I.N. S.p.A., si evidenzia che nell'esercizio gli stessi hanno riguardato gli accrediti per canoni di locazione e spese di gestione della Sede legale rilasciata a metà esercizio.

g. D.Lgs. n. 231/2001

Il Modello di gestione, organizzazione e controllo della Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, è stato approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 ottobre 2012. In ragione delle integrazioni apportate alla struttura organizzativa e delle correlate deleghe attribuite in ragione degli incarichi assegnati ai Dirigenti, nonché degli aggiornamenti ed ampliamenti delle norme di riferimento, in particolare per i reati ambientali, è rinnovata la necessità di adeguare il suddetto Modello organizzativo 231/2001.

h. Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società

Nella presente Relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori di risultato, determinati come evidenziato nelle tabelle esposte di seguito.



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CAUSALI	2015	2014
Ricavi delle vendite (Rv) - incluso contributi c/esercizio	21.072.870	22.037.789
Produzione interna (Pi)		
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	21.072.870	22.037.789
Costi esterni operativi	3.357.473	3.517.217
VALORE AGGIUNTO (VA)	17.715.397	18.520.572
Costi del personale (Cp)	17.317.065	16.598.662
MARGINE OPERATIVO LORDO	398.332	1.921.910
Ammortamento e accantonamento (Am e Ac)	749.485	1.151.983
RISULTATO OPERATIVO	351.153	769.927
Risultato dell'area accessoria	581.530	163.659
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	13.272	158.068
EBIT NORMALIZZATO	243.649	1.091.654
Risultato dell'area straordinaria		
EBIT INTEGRALE	243.649	1.091.654
Proventi finanziari	-	-
Oneri Finanziari (of)	91.826	227.634
RISULTATO LORDO (RL)	151.823	864.020
Imposte su reddito	100.472	839.856
RISULTATO NETTO (RN)	51.351	24.164

MARGINI INTERMEDI DI REDDITO

CAUSALI	2015	2014
MARGINE OPERATIVO LORDO - incluso contributi c/capitale	398.332	1.921.910
RISULTATO OPERATIVO	351.153	769.927
EBIT NORMALIZZATO	243.649	1.091.654
EBIT INTEGRALE	243.649	1.091.654



INDICE SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Indicatore		Importi	
		2015	2014
	Passività	3.893.242	3.975.155
	Passività correnti	19.316.881	20.942.195
		23.210.123	24.917.350
	Mezzi Propri	1.021.908	970.557
Quoziente di indebitamento complessivo		22,71	25,67
	Passività di finanziamento	-	-
	Mezzi Propri	1.021.908	970.557
Quoziente di indebitamento finanziario		-	-

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI		
	2015	2014
Valore della produzione	21.935.162	22.417.833
Risultato prima delle imposte	151.823	864.020

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Indicatore		Importi	
		2015	2014
	Mezzi Propri	1.021.908	970.557
	Attivo fisso	(5.170.363)	(5.298.992)
Margine primario di struttura		(4.148.455)	(4.328.435)
Quoziente primario di struttura		(0,198)	(0,183)
	Mezzi Propri	1.021.908	970.557
	Passività	3.893.242	3.975.155
		4.915.150	4.945.712
	Attivo fisso	(5.170.363)	(5.298.992)
Margine secondario di struttura		- 255.213	- 353.280
Quoziente secondario di struttura		(0,951)	(0,933)



Quanto agli acquisti intervenuti nell'esercizio, dei quali si dirà con maggiore dettaglio nella Nota Integrativa, gli stessi sono riferiti principalmente all'aggiornamento del Sistema Informatico e di telecomunicazione aziendale, connessi anche all'avvio dei nuovi uffici della Sede legale, oltre alla dotazione di hardware al personale ispettivo, cui vanno aggiunti alcuni modesti interventi di integrazione e sostituzione di mobili e macchine, resi necessari ad assicurare la funzionalità di alcune postazioni di lavoro presso i nuovi uffici.

2.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Le attività di controllo previste per il 2016, pur se non ancora formalmente approvate da AGEA, sono in regolare corso di svolgimento.

Si rileva la carenza di un accordo integrativo a valenza pluriennale che definisca i valori di rimborso per le missioni degli ispettori nonché i valori per il premio di produzione.

Sempre in relazione alle disponibilità per il 2016, la Società mantiene le iniziative già avviate per il contenimento dei costi entro il budget, richiedendo lo sviluppo di specifici progetti che sono in fase di elaborazione per un confronto con le OO.SS., chiamate a condividere gli impatti connessi.

Quanto all'evoluzione della gestione della Società, non sono previsti nell'anno inserimenti di ulteriori risorse da dedicare alle attività operative richieste, per via di pronunce giudiziarie intercorse in merito a procedimenti già avviati.

In sintonia con la possibile evoluzione del sistema nazionale di finanziamento e controllo della PAC, sempre più incentrato a riattribuire ad AGEA il ruolo esclusivo di Organismo Pagatore nazionale, la Società è costantemente impegnata a promuovere iniziative finalizzate a fornire assistenza ad AGEA anche in settori ed aree di intervento attualmente non coperte, oltre che ad ampliare il rapporto di collaborazione con le pubbliche amministrazioni centrali e periferiche, in particolare nell'ambito delle attività che possano risultare sinergiche con quelle già svolte in ambito istituzionale.

L'Amministratore Unico, coadiuvato dalle strutture aziendali preposte, conferma il proprio impegno e quello della struttura a dare ogni possibile seguito alle sollecitazioni del Socio unico e della Comunità Europea, anche per quanto attiene agli aspetti di tipo organizzativo e strutturale.

Si precisa che ad inizio del 2016 è stato adottato il Piano di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, presentato nei termini consentiti dalle norme di riferimento.

2.5 Conclusioni e proposte all'Azionista

Storicamente Agecontrol svolge i propri compiti di controllo per conto di Agea e del Mipaaf contribuendo, in modo indiretto ma non per questo meno significativo, al più generale interesse della collettività.

Per le proprie attività e, in particolare, per la realizzazione dei controlli, la Società impiega personale con elevata professionalità ed esperienza, maturate in oltre un ventennio di attività, considerato il principale patrimonio aziendale del quale viene curato il costante aggiornamento tecnico specialistico.



L'attività istituzionale della Società è costituita in prevalenza da controlli obbligatori, necessari ai fini del rispetto della regolamentazione comunitaria, il cui svolgimento compete allo Stato membro.

La flessibilità costantemente dimostrata nel riconvertire le professionalità esistenti ed adeguare il modello organizzativo ai continui rinnovamenti dei compiti attribuiti e delegati testimonia favorevolmente in merito alla capacità di Agecontrol di coprire le necessità delle Amministrazioni interessate e di fare fronte con rapidità ed efficacia ai rilevanti impegni attribuiti dal Programma di attività ed a quelli aggiuntivi assegnati in corso d'anno.

Sulla base di tali presupposti, l'operato di Agecontrol consente alle Amministrazioni committenti di disporre di uno strumento adeguato per professionalità ed assetto sul territorio, in grado di intervenire ovunque a livello nazionale e, se richiesto, all'estero, con immediatezza ed elevata qualità dei risultati.

In base a tali considerazioni, si propone:

- a) di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 51.351;
- b) di destinare l'utile pari a Euro 51.351 a riserva statutaria, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale.



AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2015**

3.0 NOTA INTEGRATIVA

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized cursive letters, likely representing the name of the signatory.

3.0 NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015

Signor Azionista,

il bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione della Società, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 C.C., comma 4, così come si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (ai sensi del punto 22 ter dell'art. 2427 C.C.).

Per ogni voce del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 è stato indicato, per opportuno confronto, il corrispondente saldo dell'esercizio precedente; si evidenzia che i valori (ex art. 2423, comma 5, c.c.) vengono espressi in unità di Euro.

Com'è noto, la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di Agea - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Di seguito viene, quindi, riportato - in base al disposto dell'articolo 2497 bis. c.c. - il prospetto dei principali dati dell'ultimo bilancio di Agea approvato.

ENTRATE 2014 (per cassa)	€ 156.917.141,68
USCITE 2014 (per cassa)	€ 150.898.121,01

di cui

AVANZO AMMINISTRAZIONE	€ 5.899.787,10
-------------------------------	-----------------------

Per quanto riguarda le vicende societarie, l'andamento della gestione, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda all'esposizione fornita nella Relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto della normativa vigente, secondo principi di competenza e prudenza, dando prevalenza, nella rappresentazione delle operazioni intervenute, alla sostanza sulla forma, in continuità con i criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Il bilancio, in particolare, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale per i motivi già illustrati nella Relazione sulla gestione che, ad ogni buon fine, è utile qui richiamare sinteticamente:



l'Azionista, oltre ad approvare annualmente, come previsto dallo Statuto, i programmi delle attività di controllo che la Società dovrà effettuare nel corso dell'esercizio, provvede a dotarla delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dei compiti alla stessa attribuiti; alcune norme (es.: "Legge comunitaria 2007 del 25.2.2008 n. 34; D.M Mipaaf 8.8.2008; disegno di legge, atto Camera Deputati n. 2260), in materia di "Rafforzamento della competitività del settore agroalimentare" confermano il ruolo di Agecontrol S.p.A. nell'ambito dei controlli di settore;

il Programma di attività e il relativo bilancio di previsione per l'anno 2016 sono in corso di approvazione dall'Azionista. Nel bilancio dell'Azionista è stato comunque previsto lo stanziamento per Agecontrol pari a Euro 20,5 milioni. E' tuttora in corso il trasferimento delle risorse finanziarie accordate.

I criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati sono di seguito esposti per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al lordo, con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento stanziate in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

software di base e applicativo: ammortizzato in 5 anni;

altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al lordo con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento, stanziate in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni in rettifica ai costi originariamente iscritti.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile (economico-tecnica) stimata dei cespiti, e coincidenti con le aliquote ordinarie e fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988; tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti in quanto di natura ordinaria.

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale, riconosciuti a fronte delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono iscritti in apposita voce del passivo "contributi in c/capitale" (inclusi tra i risconti passivi) utilizzata di anno in anno, con imputazione al Conto Economico in misura corrispondente all'ammortamento dei relativi beni, nonché - in caso di cessione dei cespiti - per importo pari al costo residuo non ammortizzato del bene.



45

Rimanenze e relative anticipazioni

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono esposte, nel rispetto dei principi di continuità di rappresentazione contabile con gli esercizi precedenti, le sole rimanenze relative ad attività commissionate ed eseguite, in attesa di definitivo riconoscimento; ad esse sono correlate, nel passivo, le eventuali anticipazioni ricevute. Più precisamente:

- le attività di controllo nel settore dell'olio di oliva, conclusesi con la campagna 2004/2005 e soggette al regime di cofinanziamento comunitario, sono sospese nelle rimanenze sulla base dei costi sostenuti;
- le anticipazioni ricevute, in attesa del definitivo accertamento dei costi sostenuti e delle attività eseguite, sono contabilizzate tra le passività;
- al momento in cui l'Ente finanziatore riconosce a titolo definitivo gli oneri sostenuti, le relative anticipazioni vengono rilevate nel Conto Economico, chiudendosi così le partite interessate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti per premi versati su una polizza assicurativa (TFR dei dipendenti, comprensivo delle quote di rivalutazione determinate per il periodo dal 2007 al 2015), al netto delle anticipazioni erogate e dai relativi rendimenti maturati, nonché da depositi cauzionali e da altri crediti iscritti al valore nominale, che rappresenta quello di presunto realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al valore nominale, opportunamente rettificato per adeguarli al presunto valore di realizzo. I debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte per intero nel Conto Economico, mentre sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "Debiti tributari", se superiori, o nella voce "Crediti tributari", se inferiori.

Eventuali attività, derivanti da imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, sono iscritte rispettando il principio della prudenza, solo qualora sussista la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili necessari a recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.



Trattamento di fine rapporto (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, gravate dalla relativa rivalutazione monetaria al netto di eventuali acconti e/o liquidazioni erogate.

La quota TFR maturata, a fare data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, è stata destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio di competenza sono assegnati dall'Azionista per l'organizzazione ed il funzionamento della Società e per lo svolgimento di attività istituzionale nell'ambito dei controlli nel settore agroalimentare.



Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

(A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
------------	--

Il capitale sociale è interamente versato.

(B)	Immobilizzazioni euro 5.170.363
------------	--

(B) I	Immobilizzazioni immateriali euro 19.825
--------------	---

Le immobilizzazioni immateriali riguardano l'aggiornamento del software applicativo del sistema contabile integrato e del sistema di storage centralizzato, il costo delle licenze per le applicazioni Windows oltre ai costi di miglioramento degli immobili in locazione, i cui benefici economici sono attesi anche in esercizi successivi.

Al 31.12.2014 le immobilizzazioni immateriali nette ammontavano ad Euro 3.769. Si rileva che nel corso dell'esercizio l'incremento riguarda l'acquisto della piattaforma informatica per la gestione delle fatture elettroniche. Le quote di ammortamento ammontano ad Euro 3.585, come evidenziato nella Tabella seguente.

Segnaliamo infine che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.



**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

COSTO	Costo al 31.12.2014	Incremento	Decrementi	Costo al 31.12.2015
(a) Software di base e appl. SIA	732.459	19.642		752.101
(a) Software di base OA	377.239			377.239
(a) migliorie su beni terzi	110.894			110.894
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.220.592	19.642	0	1.240.234

FONDO	FONDO 31.12.2014	Ammortamenti	Decrementi	FONDO al 31.12.2015
(a) Software di base e appl. SIA	-732.234	-2.054		-734.288
(a) Software di base OA	-374.681	-830		-375.511
(a) migliorie su beni terzi	-109.908	-702		-110.610
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-1.216.823	-3.586	0	-1.220.409

VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2014	31.12.2015
(a) Software di base e appl. SIA	225	17.813
(a) Software di base OA	2.558	1.728
(a) migliorie su beni terzi	986	284
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.769	19.825



(B) //	Immobilizzazioni materiali euro 204.667
---------------	--

Ammontavano al 31.12.2014 ad Euro 173.492; nella successiva tabella ne è evidenziata la movimentazione.

In particolare, gli acquisti effettuati nell'esercizio, per un valore di Euro 160.831, a valere sui contributi ricevuti da Agea, sono stati limitati alla gestione di situazioni emergenziali al fine di mantenere in efficienza le apparecchiature informatiche e di telecomunicazione aziendale; di ammodernare la dotazione di hardware a disposizione del personale ispettivo; di integrare e sostituire mobili e macchine necessarie ad assicurare la funzionalità dei posti di lavoro, anche a seguito del trasferimento della sede.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 70.419 e si riferiscono a tutti i cespiti utilizzati nell'esercizio, con l'esclusione di quelli dismessi o non più in uso. Sono state applicate le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica, specificate nel commento alla voce "ammortamenti" del Conto Economico ed in linea con le aliquote fiscalmente deducibili.



**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

COSTO	Costo al 31.12.2014	Incremento	Decrementi	Costo al 31.12.2015
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	738.866	27.221	-140.972	625.115
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	738.866	27.221	-140.972	625.115
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	576.030	22.791	-40.031	558.791
- Materiale in dotazione -automezzi	140.910		-110.733	30.177
- Macchine elettroniche ed elettriche	241.535		-23.932	217.603
- Apparecchiature office automation	559.171		-182.985	376.186
- Apparecchiature sistema informativo	933.538	56.820	-77.622	912.736
TOTALE ALTRI BENI	2.451.183	79.611	-435.302	2.095.493
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.190.049	106.832	-576.273	2.720.608

FONDO	FONDO 31.12.2014	Ammortamenti	Decrementi	FONDO al 31.12.2015
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	-724.382	-10.260	140.971	-593.671
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	-724.382	-10.260	140.971	-593.671
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	-524.239	-19.255	39.919	-503.575
- Materiale in dotazione -automezzi	-135.433	-2.452	110.733	-27.151
- Macchine elettroniche ed elettriche	-238.656	-960	23.932	-215.685
- Apparecchiature office automation	-524.856	-12.539	181.651	-355.745
- Apparecchiature sistema informativo	-868.989	-24.953	73.828	-820.114
TOTALE ALTRI BENI	-2.292.173	-60.169	430.063	-1.922.269
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-3.016.555	-70.419	571.034	-2.515.940

VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2014	31.12.2015
IMPIANTI E MACCHINARI:		
- Impianti generici	14.483	31.444
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	14.483	31.444
ALTRI BENI:		
- Mobili macchine arredi	51.791	55.216
- Materiale in dotazione -automezzi	5.477	3.025
- Macchine elettroniche ed elettriche	2.879	1.919
- Apparecchiature office automation	34.315	20.442
- Apparecchiature sistema informativo	64.549	92.622
TOTALE ALTRI BENI	159.010	173.224
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	173.493	204.668



(B) III Immobilizzazioni finanziarie euro 4.945.871

Sono così composte:

(B) III 2 (d) Crediti verso altri euro 4.945.871

Sono costituiti: da depositi cauzionali versati principalmente in relazione ai contratti di locazione e sono comprensivi dei relativi interessi maturati al tasso legale; da crediti sorti per il pagamento dell'anticipo delle imposte sul Trattamento di Fine Rapporto (in applicazione di quanto previsto dalla legge n. 140 del 28.5.1997); dal credito vantato verso le Assicurazioni Generali per la gestione finanziaria e la tutela del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, in conformità a quanto previsto da una polizza assicurativa sottoscritta dalla Società a garanzia e copertura di quanto spettante ai dipendenti a titolo di TFR.

Sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2015	31.12.2014
DEPOSITI CAUZIONALI:		
Depositi cauzionali per contratti di locaz. Immobili	30.821	30.821
Interessi accumulati	5.126	5.126
Depositi cauzionali per altri contratti	1.513	1.513
TOTALE DEPOSITI CAUZIONALI	37.461	37.461
CREDITI:		
Rivalutazione TFR c/inps	156.485	134.149
Anticipo imposte TFR	209	209
Credito verso Compagnia di Assicurazione	4.751.717	4.949.912
TOTALE CREDITI	4.908.410	5.084.270
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	4.945.871	5.121.730

Per i contratti di locazione di immobili che prevedono depositi fruttiferi di interessi, sono stati rilevati i relativi proventi del periodo.

A partire da aprile 2008, sull'importo TFR versato all'INPS è stata effettuata la rivalutazione prevista (Agenzia Entrate Circ. n.70 del 18.12.2007 - Messaggio INPS del 7.3.2008), che è pari a Euro 30.429 per l'esercizio in corso, secondo i criteri previsti dal quarto comma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il valore del credito verso la Compagnia di Assicurazione al 31/12/2015, determinato a seguito di una accurata e puntuale contabilizzazione dei movimenti di polizza, riflette le movimentazioni dell'anno e non include il rendimento relativo al 2015, non ancora comunicato dalle Generali con il certificato riepilogativo al 31.12.2015.



Il suddetto valore tiene conto quindi del rendimento maturato a tutto il 2014, del versamento effettuato nell'anno della rivalutazione maturata nel 2014 sui valori del TFR al 31/12/2007 e dei rimborsi per anticipi TFR erogati nel 2015 a dipendenti. Si precisa che anche la corrispondente voce patrimoniale D)14, in attesa del certificato relativo al 31.12.2015 della Compagnia Generali Assicurazioni, non riflette il rendimento annuo.

(C) Attivo circolante euro 19.674.727

Composto da:

(C) / 3 Rimanenze euro 9.136.546

La voce rimanenze non ha subito variazioni rispetto al saldo al 31.12.2014 ed il valore di Euro 9.136.546 si riferisce alle sole attività svolte per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005, in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf per la quota dallo stesso finanziata. A fronte di tale importo, si evidenzia l'esistenza di un'anticipazione pari ad Euro 9.270.118, inserita nella voce del passivo "D6 Anticipazioni", anch'essa invariata rispetto al precedente esercizio.

C // Crediti euro 4.944.849

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

C // 1 Crediti per attività tipiche euro 3.000

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2015	31.12.2014
Altri crediti verso ARPEA	0	60.546
Altri crediti verso Ortofrutta Italia	3.000	0
Totale crediti	3.000	60.546

Il credito al 31/12/2014 verso Arpea è stato liquidato nel corso del 2015. L'importo di Euro 3.000 è relativo alla fattura emessa a seguito delle attività svolte nel corso dell'esercizio, in forza della convenzione con "Ortofrutta Italia".

C // 4 Crediti verso controllante euro 1.936.379

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2015	31.12.2014
AGEA (controllante) per crediti da incassare	1.936.379	6.200.667
Totale crediti	1.936.379	6.200.667

Nel corso del 2015 Agea ha provveduto a versare, oltre alle anticipazioni del contributo per l'anno 2015, anche quasi tutti gli importi degli anni pregressi. L'importo al 31 dicembre 2015 di Euro 1.936.379 è quindi composto: dall'importo di Euro 712.690, già previsto nel bilancio al 31 dicembre 2014 determinato a fronte delle attività svolte nel settore della pesca, in applicazione del Fondo europeo per la pesca (FEP 2007/2013), sia per l'anno 2010 (Euro 218.000) sia per l'anno 2011 (Euro 494.690) e da Euro 1.223.689, quale contributo per l'anno 2015, che è stato quasi integralmente liquidato dopo la chiusura del bilancio.



C // 4 bis Crediti tributari euro 2.181.030

Il credito al 31.12.2015 è così composto:

CAUSALI	31.12.2015	31.12.2014
Crediti Tributari (esigibili entro 12 mesi)	2.018.475	1.557.599
Crediti Tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	2.181.030	1.720.154

Il credito si è così movimentato:

CAUSALI	IRES	IRAP	TOTALE
CREDITI TRIBUTARI (esigibili entro 12 mesi)			
DICHIARAZIONI 2015 - redditi 2014	1.566.010	-8.411	1.557.599
Variazioni importo accantonato 2014	-8.830	-8.673	-17.503
Importo compensato	-700.000		-700.000
Saldo versato		17.086	17.086
Acconti versati 2015	0	236.583	236.583
Ritenute subite dell'esercizio su interessi bancari	6.637		6.637
Ritenute subite dell'esercizio su contributi	1.018.545		1.018.545
Accantonamento dell'esercizio		-100.472	-100.472
Saldo AL 31.12.2015	1.882.362	136.113	2.018.475
CREDITI TRIBUTARI (esigibili oltre 12 mesi)			
Credito Ires - deducibilità IRAP	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari (oltre 12 mesi)	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari	2.044.917	136.113	2.181.030

L'importo compensato nel corso dell'esercizio, pari a Euro 700.000 (importo massimo consentito), si riferisce alle somme versate a saldo e di primo acconto IRAP, ai diritti annuali Camera di Commercio 2015 e alle ritenute IRPEF per lavoro dipendente.

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate le ritenute subite sui contributi AGEA incassati e sugli interessi attivi riconosciuti.

L'accantonamento dell'esercizio che riguarda esclusivamente l'imposta IRAP, a seguito delle nuove deduzioni introdotte con la Legge 190/2014 (stabilità 2015) ha comportato un onere a carico dell'esercizio sostanzialmente inferiore agli anni precedenti. Con riferimento all'accantonamento IRES la situazione fiscale determinata per il corrente esercizio non presenta reddito imponibile.

Riguardo alla situazione fiscale, si segnala che i redditi per gli esercizi chiusi al 31.12.2010 risultano definiti, mentre per gli esercizi successivi le imposte sono state stanziare sulla base dei redditi imponibili risultanti dalle dichiarazioni presentate per ciascun periodo di imposta.



Il credito IRES da deducibilità IRAP, già iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2012, rappresenta il valore determinato ai sensi del Decreto Legge n. 16/2012 (deducibilità IRES quota IRAP anni 2007-2011), per il quale è stata presentata istanza di rimborso in data 24 aprile 2013.

C // 5 Crediti verso altri euro 824.440

Tali crediti sono così composti:

CAUSALI	31.12.2015	31.12.2014
CREDITI VERSO ALTRI (entro 12 mesi)		
Anticipi diversi	195.585	171.303
Note di credito da ricevere	28.625	34.458
Debitori diversi	58.701	273.401
Prestiti al personale	42.337	72.779
Credito verso Ass.Generali polizza TFR anticipi liquidati	0	56.341
Crediti decontribuzione su Premio Produzione	40.000	40.000
Credito verso dipendenti per recupero spese anticipate	186.291	186.366
Totale crediti verso altri (entro 12 mesi)	551.539	834.648
CREDITI VERSO ALTRI (oltre 12 mesi)		
Credito verso dipendenti per risoluzione rapporto	272.901	272.901
Totale crediti verso altri (oltre 12 mesi)	272.901	272.901
Totale crediti verso altri	824.440	1.107.549

I crediti per anticipi diversi sono costituiti da anticipi al personale ispettivo viaggiante (Euro 174.415), da anticipi a fornitori (Euro 9.121), riconosciuti principalmente per canoni di locazione non fatturati e rilevati per competenza tra le fatture da ricevere, e da altri crediti (Euro 12.049).

La voce debitori diversi è composta principalmente da Euro 27.378 per crediti verso dipendenti rilevati al 31 dicembre 2015 relativi a recuperi di ferie e contributi liquidati ma non ancora maturati.

Il credito per prestiti al personale di Euro 42.337 è relativo alla gestione dei prestiti aziendali previsti dall'Art. 61 del C.C.N.L. e dall'Accordo Aziendale del 2.4.1996. Dell'importo complessivo Euro 15.866 sono esigibili oltre 12 mesi.

Il saldo al 31.12.2015 del credito per la decontribuzione del Premio di Produzione si riferisce ad uno sgravio contributivo di competenza 2015.

Il valore al 31.12.2015 della voce Credito verso dipendenti rappresenta il rendimento maturato sulla polizza TFR da incassare dalle Assicurazioni Generali per recuperare quanto già anticipato negli anni 2014 e 2015 da Agecontrol per iniziative a favore dei propri dipendenti (formazione, polizza sanitaria, ecc.) dagli stessi condivise.



L'importo del credito verso dipendenti per risoluzione del rapporto, già presente nel bilancio al 31.12.2014 e pari ad Euro 272.901, si riferisce a somme vantate nei confronti di dipendenti, per i quali è stato emesso pronunciamento giudiziale definitivo, determinate con riferimento a istituti retributivi riconosciuti, recuperabili in forza degli Accordi Sindacali del 01.09.1995 e del 17.11.2003.

(C) IV Disponibilità liquide euro 5.593.332

Il saldo di Euro 5.587.556, comprensivo degli interessi attivi di competenza 2015, è rappresentato dalle disponibilità presso la Banca tesoriera dovute prevalentemente dalle giacenze dei contributi che Agea ha liquidato nell'anno.

Tali disponibilità sono costituite esclusivamente dal conto corrente bancario ordinario.

Il denaro ed i valori in cassa sono pari a Euro 5.776 e rappresentano per Euro 3.934 i valori disponibili per esigenze di piccola cassa degli Uffici periferici.

CAUSALI	31.12.2015	31.12.2014
Depositi bancari e postali	5.587.556	3.415.684
Denaro e valori in cassa	5.776	4.268
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.593.332	3.419.952

(D) Ratei e Risconti attivi euro 156.915

Sono stati determinati in applicazione del principio della competenza economica.

Il totale dei risconti, esclusivamente di durata inferiore a 5 anni, è così composto:

CAUSALI	31.12.2015	31.12.2014
RATEI E RISCONTI ATTIVI:		
Ratei attivi:		
- Indennizzi Inail	0	3.047
Totale ratei attivi	0	3.047
- Spese auto aziendali	5.197	10.865
- Canoni e fitti	145.563	1.605
- Premi assicurativi	153	39.878
- Consumi e canoni	6.002	5.722
Totale risconti attivi	156.915	58.070
Totale ratei e risconti attivi	156.915	61.117



PASSIVO

(A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto si è movimentato negli ultimi due esercizi come risulta dalla tabella che segue:

Causali	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Perdita a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	150.000	30.000	742.828	0	23.565	946.393
Destinazione del risultato dell'esercizio			23.565		-23.565	0
Risultato dell'esercizio					24.164	24.164
Alla chiusura dell'esercizio precedente	150.000	30.000	766.393	0	24.164	970.557
Destinazione del risultato dell'esercizio			24.164		-24.164	0
Risultato dell'esercizio					51.351	51.351
Alla chiusura dell'esercizio corrente	150.000	30.000	790.557	0	51.351	1.021.908

In merito agli utili del 2014 con la delibera assembleare del 27 maggio 2015 è stata stabilita la destinazione a riserve dell'importo corrispondente.

A completamento delle informazioni sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, c.1, punto 7 bis, riportante le voci del patrimonio netto secondo la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015

Informativa ai sensi dell'Art. 2427 c.c.

Natura/descrizione	Importo al 31/12/2015	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000				
Riserve di capitale:					
- Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserve di utili:					
- Riserva legale	30.000	B	-	-	-
- Altre riserve	790.557	A/B/C	790.557	-	-
- Utili portati a nuovo					
Totale	970.557		790.557	-	-
Quota non distribuibile			-	-	-
Residua quota distribuibile			-	-	-

Legenda

- A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai Soci

Nell'esercizio corrente si registra un risultato positivo pari ad Euro 51.351, che determina, alla chiusura del presente bilancio, un patrimonio netto di Euro 1.021.908.

Il gruppo di conti riferiti al patrimonio netto è, di seguito, così evidenziato:



(A) I Capitale sociale euro 150.000

Il capitale sociale è interamente versato ed ammonta, al 31 dicembre 2015, ad Euro 150.000; esso è diviso in 300 azioni, tutte ordinarie, di Euro 500 cadauna, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Agea (controllante)".

(A) IV Riserva legale euro 30.000

Si precisa che la riserva legale è formata con utili, conseguiti in esercizi precedenti, assoggettati ad IRES.

(A) VI Riserve statutarie euro 790.557

La Riserva straordinaria, come prevista dall'articolo 20 dello Statuto, è stata formata con utili conseguiti in esercizi precedenti ed assoggettati ad IRES.

(A) IX Utile dell'esercizio 2015 euro 51.351

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari ad Euro 51.351.

(B) Fondo per rischi ed oneri euro 1.791.882

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

DESCRIZIONE	31.12.2014	UTILIZZI	INCREMENTI	31.12.2015
1) Fondo contenzioso legale	772.687	-271.772	509.040	1.009.955
2) Fondo imposte	500.000			500.000
3) Fondo riorganizzazione aziendale	115.486			115.486
4) Fondo per oneri relativi al personale	700.000	-700.000	166.441	166.441
Totale Fondi per rischi ed oneri	2.088.173	-971.772	675.481	1.791.882

1. Il fondo contenzioso legale, che al 31.12.2014 aveva un valore di Euro 772.687, si è decrementato complessivamente per Euro 271.772. Di essi Euro 240.402 sono stati utilizzati per la avvenuta definizione in corso d'anno di alcuni contenziosi e la restante parte è stata rilasciata a fronte di alcune sentenze favorevoli alla società e in ragione dell'aggiornamento delle stime, effettuato a fine esercizio. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 509.040, è finalizzato al riconoscimento di valori stabiliti in virtù di giudizi che sono tuttora in fase di definizione, nonché all'adeguamento dei contenziosi in essere, secondo una prudente valutazione svolta dai competenti uffici, supportati dai legali esterni incaricati dalla Società di seguire tali vertenze.

Al 31 dicembre 2015 si è, pertanto, determinato un saldo di Euro 1.009.955, che rappresenta la migliore stima possibile delle passività probabili in merito al contenzioso amministrativo e del personale.

2. Il fondo imposte al 31 dicembre 2015 è relativo per Euro 150.000, per accantonamenti effettuati a seguito di comunicazioni di irregolarità pervenute nel 2014, relative ad anni precedenti, per le quali è stata presentata istanza di autotutela e nel 2015, a seguito di cartella di pagamento, è stato predisposto ricorso, e si riferisce per la parte restante, pari a Euro 350.000, al rischio di eventuali pretese per riclassifiche economiche o più in generale relative ad aspetti formali.



3. Il fondo rischi per riorganizzazione aziendale è stato costituito per riflettere l'onere determinato a fronte dell'iniziativa, avviata dall'Azienda per il contenimento dei costi anche legati alle esigenze di mobilità del personale, per soddisfare il dettato legislativo di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. 33/2013. La stima del fondo al 31 dicembre 2014 risulta ancora adeguata alle esigenze rilevate a fine esercizio precedente per gli oneri da sostenere.
4. Il fondo oneri relativi al personale al 31.12.2014 è stato utilizzato nel corso dell'anno, a seguito della formalizzazione con le OO.SS. di un Protocollo di Intesa, avvenuta a ottobre del 2015, che ha disciplinato anche i trattamenti di rimborso ed il premio di produttività 2015, riconosciuti, secondo quanto concordato, in parte nel corso dell'esercizio e in parte nei primi mesi dell'esercizio successivo, e, come tale, esposta tra i debiti del personale al 31 dicembre 2015.

L'incremento dell'anno, pari a Euro 166.441, rappresenta oneri a carico di Agecontrol, correlati a posizioni che sono in fase di definizione con il personale.

(C) Fondo trattamento di fine rapporto euro 3.893.242

Rappresenta il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in base alla normativa ed ai contratti di lavoro vigenti al 31.12.2015. Il valore rappresenta l'effettivo debito maturato, alla chiusura dell'esercizio, nei confronti del personale dipendente in forza.

Il TFR maturato dal personale fino all'entrata in vigore della nuova normativa in materia di previdenza integrativa è stato impiegato in forma assicurativa assieme alla quota di rivalutazione determinata da tale momento sull'ammontare del TFR medesimo; il rendimento maturato a favore dei dipendenti è rilevato tra gli altri debiti a lungo.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

CAUSALI	31.12.2015	31.12.2014
Saldo all'inizio dell'Esercizio	-3.975.155	-4.039.980
Utilizzo per risoluzione rapporti	27.920	29.157
Utilizzi per anticipazioni	192.705	150.419
Utilizzi per versamento per Fondo pensionistico (Ass. integrativa Dlgs 7/2000)	679.658	718.301
Utilizzi per imposte sostitutive	14.648	9.163
Accantonamento dell'Esercizio	-802.589	-805.748
Accantonamento c/ INPS	-30.429	-36.467
Saldo alla fine dell'Esercizio	-3.893.242	-3.975.155

L'anzianità media della forza lavoro è pari a 19 anni.

(D) Debiti euro 18.065.291

Prima di procedere all'esame delle varie voci di debito, si espone una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:



CAUSALI	31.12.2014	31.12.2015	Variazioni nette
Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
Debiti verso fornitori	3.256.295	1.234.978	-2.021.317
Debiti verso controllante	145.696	145.696	0
Debiti tributari	508.933	522.073	13.140
Debiti verso istituti di previdenza	712.673	702.615	-10.058
Altri debiti	5.897.366	6.189.811	292.445
Totale debiti	19.791.081	18.065.291	-1.725.790

Tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

(D) 6 Anticipazioni euro 9.270.118

L'importo di Euro 9.270.118 è relativo alle anticipazioni ricevute dagli Enti finanziatori in attesa di definitivo riconoscimento delle attività effettivamente svolte, riferito all'attività svolta per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005.

(D) 7 Debiti verso fornitori euro 1.234.978

Gli importi sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2015	31.12.2014
Creditori per forniture e servizi	437.614	2.487.792
Fatture da ricevere	797.364	768.503
Totale debiti verso fornitori	1.234.978	3.256.295

Il saldo al 31.12.2014, sostanzialmente dovuto agli oneri per la gestione dell'immobile della vecchia sede centrale di Roma rilasciata in corso d'anno, è stato quasi integralmente liquidato.

Il saldo al 31.12.2015 è quindi sostanzialmente dovuto alla gestione corrente per forniture in scadenza, successivamente alla chiusura del bilancio.

(D) 11 Debiti verso controllante euro 145.696

Gli importi sono i seguenti :

CAUSALI	31.12.2015	31.12.2014
AGEA (controllante) c/anticipo	84.006	84.006
AGEA (controllante) per forniture e servizi	61.690	61.690
Totale altri debiti	145.696	145.696

Il debito verso Agea c/anticipo di Euro 84.006 è relativo alla differenza tra l'importo anticipato, relativamente all'anno 2006 (pari al 30% della somma risultante dagli atti esecutivi) e quanto recuperato periodicamente in fase di rendicontazione.



Il debito verso Agea di Euro 61.690 per forniture e servizi del 2011 è riferito ad oneri relativi alla gestione dell'immobile della sede di Roma, ancora in corso di definizione.

(D) 12 Debiti tributari euro 522.073

Sono rappresentati dei seguenti importi:

CAUSALI	31.12.2015	31.12.2014
Erario c/ritenute	520.140	497.525
Erario c/IVA	1.933	11.408
Totale debiti tributari	522.073	508.933

Il saldo dell'Erario conto ritenute è stato liquidato nel mese di gennaio 2016.

(D) 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale euro 702.615

L'importo è così composto:

CAUSALI	31.12.2015	31.12.2014
INPS c/contributi	618.590	633.402
PREVINDAI c/contributi	38.232	37.907
FASI e FASA c/contributi	2.751	2.755
POLIZZA integrazione sanitaria dipendenti	43.042	38.609
Totale debiti verso istituti	702.615	712.673

I debiti sopra esposti sono stati liquidati (prevalentemente) nel mese di gennaio 2016.

D) 14 Altri debiti euro 6.189.811

Le voci di tale posta sono rappresentate da:

CAUSALI	31.12.2015	31.12.2014
Personale c/rimborsi	302.703	114.072
Personale c/competenze	2.769.121	2.662.655
Trattenute da versare	6.489	7.286
MIPAAF per campagne da definire	450.572	450.572
Debito vs/ MEF	1.220.227	1.220.227
Debito vs/MIPAFF - convenzione ICE	161.268	161.268
Debito vs/MIPAFF - piano integrativo ortofrutta	41.133	41.133
Totale altri debiti (entro 12 mesi)	4.951.513	4.657.213
Debito vs/dipendenti rendimenti maturati su polizza TFR	1.238.297	1.240.153
Totale altri debiti (oltre 12 mesi)	1.238.297	1.240.153
Totale altri debiti	6.189.811	5.897.366



La voce personale c/rimborsi è relativa al debito verso il personale per le spese di missione di competenza di dicembre 2015, liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Il saldo relativo alla voce personale c/competenze include gli accantonamenti per ferie, 14° mensilità (essendo stata liquidata a dicembre la 13° mensilità) ed altre competenze da liquidare, ivi compresi i relativi contributi.

Il debito verso il Mipaaf rappresenta quanto da questi anticipato (a titolo di IVA) per le campagne riconosciute fino al 31.10.2004. L'estinzione di tale cifra è subordinata al riconoscimento da parte del Mipaaf delle campagne ancora da definire.

Il debito al 31 dicembre 2015, di Euro 1.220.227, rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2014, corrisponde alla differenza tra quanto anticipato in via provvisoria per la campagna oleicola 2004/2005 e quanto successivamente riconosciuto da parte dello Stato italiano.

Il debito vs/MIPAAF – convenzione ICE – è relativo al maggiore importo erogato dal Ministero a fronte della Convenzione stipulata con ICE per gli anni 2005 e 2006.

Il debito di Euro 41.133 rappresenta il maggiore importo IVA riconosciuto dal Mipaaf a seguito della definitiva approvazione programma integrativo ortofrutta 2006-2008.

Il valore del debito verso dipendenti per rendimenti maturati sulla polizza TFR rappresenta quanto riconosciuto ai beneficiari (dipendenti) dalla Compagnia di Assicurazione al 31.12.2014, opportunamente rideterminato per tenere conto dei meccanismi di funzionamento della polizza.

Si precisa che per determinare il valore effettivamente disponibile per i dipendenti occorre considerare il credito che Agecontrol vanta verso i dipendenti per spese anticipate, iscritto tra gli altri crediti.

(E) Ratei e risconti passivi euro 229.683

Sono rappresentati da contributi in conto capitale e altri ratei e risconti passivi. In dettaglio:

(E) (a) Contributi in c/capitale euro 224.493

La voce contributi in c/capitale include, suddivisi in base alla normativa fiscale applicabile, i contributi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali (ammortizzabili) effettuati:

CAUSALI	TOTALE
Saldo al 31.12.2014	177.262
Contributi dell'esercizio	126.473
Utilizzo per dismissioni - Immob.ni (valore netto)	-5.238
Contributi c/capitale - Assorbiti a copertura quote ammortamento	-74.004
Saldo al 31.12.2015	224.493

La quota parte dei contributi relativi a campagne non ancora definite viene evidenziata nei c/d'ordine ed ammonta ad Euro 245.146.



(E) (b) Altri ratei e risconti euro 5.190

La voce riflette ratei passivi, di durata esclusivamente inferiore a cinque anni, relativi a spese di competenza dell'esercizio.

CAUSALI	31.12.2015	31.12.2014
Ratei passivi:		
Ratei per canoni e consumi	5.190	3.294
Totale ratei e risconti passivi	5.190	3.294

Conti d'ordine euro 563.928

Così composti:

CAUSALI	31.12.2015	31.12.2014
Garanzie fideiussorie rilasciate da terzi		
- su contratti di locazione	318.782	176.942
Totale garanzie fideiussorie	318.782	176.942
Contributi in c/capitale per esercizi futuri	245.146	245.146
Totale conti d'ordine	563.928	422.088

L'importo della voce "Garanzie fideiussorie rilasciate a terzi" è dovuto principalmente alle fideiussioni rilasciate a seguito del contratto di locazione dell'immobile di Roma di Via Palestro 81, sede centrale di Agecontrol, concluso il 29 giugno 2015 per il quale sono tuttora in fase di definizione le ultime pendenze e a seguito nel contratto di locazione del nuovo immobile sito in Roma, Via Giovanni Battista Morgagni, 30H.

I contributi in conto capitale per esercizi futuri sono riferibili ad investimenti effettuati nell'esercizio 2004/2005 (quota Mipaaf e UE), per i quali si è in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf.



ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(A)	Valore della produzione
------------	--------------------------------

(A) 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	euro 0
--------------	---	---------------

(A) 5	Altri ricavi e proventi
--------------	--------------------------------

Sono formati da:

(A) 5 (a)	Contributi in conto esercizio euro 21.072.870
------------------	--

L'importo è relativo al contributo di competenza dell'esercizio che l'Azionista Agea ha riconosciuto in conto funzionamento ed ammontano a Euro 21.199.343, al netto dei contributi in conto capitale relativi ad investimenti, pari a Euro 126.473.

(A) 5 (b)	Altri ricavi e proventi euro 788.288
------------------	---

L'importo comprende quanto sotto elencato:

CAUSALI	2015	2014
Sopravvenienze attive	764.234	275.210
Indennizzi assicurativi	11.148	11.665
Abbuoni e arrotondamenti	6.271	13.045
Introiti per altri proventi	6.635	3.010
Totale altri ricavi e proventi	788.288	302.929

Le sopravvenienze attive sono costituite principalmente: dal rilascio di fondi prudenzialmente accantonati negli anni precedenti e per i quali nel corso del 2015 è venuto meno il presupposto della loro sussistenza, per un valore pari ed Euro 543.510; in ragione della definizione del rapporto iniziato nel 2010 con il locatore dell'immobile rilasciato nel corso dell'anno, a seguito dello spostamento della Sede legale, per un valore pari ad Euro 140.173.

Tra gli indennizzi assicurativi sono rilevati gli importi riconosciuti nel corso dell'esercizio a fronte di infortuni INAIL.

L'importo per introiti per altri proventi rappresenta contributi ricevuti per attività di controllo sui Kiwi, per la Formazione finanziata e per i rimborsi delle spese giudiziarie.

(A) 5 (c)	Contributi in c/capitale assorbiti euro 74.004
------------------	---

Tale importo riflette la quota di competenza dei contributi in c/capitale sugli acquisti di immobilizzazioni. E' commisurato agli ammortamenti dell'esercizio ed ha la funzione di rendere neutro il Conto Economico, per le quote di ammortamento imputate nell'esercizio. La relativa analisi è evidenziata al precedente punto (E) (a) dello Stato Patrimoniale.



(B)	Costi della produzione
------------	-------------------------------

(B) 7	Costi per servizi euro 2.396.754
--------------	---

Si tratta di costi così dettagliati:

CAUSALI	2015	2014
Emolumenti e rimborsi organi sociali	-96.500	-147.535
Organismi di valutazione e di vigilanza	-110.011	-121.848
Gestione Uffici	-761.295	-864.790
Revisione bilancio e controlli contabili	-32.450	-27.330
Manutenzioni ordinarie	-171.104	-197.192
Assistenza Professionale	-259.879	-126.774
Altri Servizi	-54.672	-34.440
Altri costi per il personale	-910.843	-915.792
Totale costi per servizi	-2.396.754	-2.435.701

Gli emolumenti agli organi sono riconosciuti per Euro 44.840 ai componenti il Collegio Sindacale, oltre ai rimborsi spese, e all'Amministratore Unico per un valore complessivo di Euro 40.000 in relazione alla Delibera Assembleare del 10 aprile 2014, in cui il Socio ha nominato un Amministratore Unico per rinnovare l'Organo Amministrativo Collegiale in scadenza di mandato.

Si precisa, anche per assolvere al precetto di cui al punto 16 bis dell'art. 2427 C.C., che i compensi corrisposti alla Società di revisione sono relativi alla sola attività di revisione contabile.

Relativamente alla Gestione uffici, il costo è relativo alle utenze della sede di Roma e degli Uffici periferici. Si precisa che nel corso dell'esercizio (giugno 2015) la sede centrale di Roma si è trasferita da Via Palestro a Via Giovanni Battista Morgagni, registrando una contrazione dei costi.

Nella voce manutenzione ordinaria è compreso il costo rimborsato alla SIN relativo agli oneri per gli Uffici della sede di Roma, come stabilito dal contratto di locazione e fino al rilascio, avvenuto come detto, in corso d'anno, in ragione dello spostamento della Sede legale.

I costi per "Assistenza professionale" si riferiscono ai costi dei professionisti esterni per lo svolgimento delle attività di controllo, alle spese delle analisi dei campioni prelevati nell'attività di controllo ed agli onorari dei legali esterni incaricati dalla Società.

L'incremento è dovuto ai maggiori costi dei professionisti esterni incaricati di svolgere attività di controllo aggiuntive, delle analisi campioni e del supporto da parte di Studi legali, fiscale/amministrativo.

Gli altri costi per il personale sono rappresentati dalle spese di missione del personale dipendente (viaggio, alloggio, vitto, indennità chilometrica, noleggio ed indennità sostitutiva di mensa).



(B) 8 Costi per godimento beni di terzi euro 960.719

La voce comprende i costi per i canoni dei contratti di locazione degli immobili di terzi utilizzati da Agecontrol e le relative spese condominiali, composte come segue:

CAUSALI	2015	2014
Canoni di locazione	-944.985	-1.055.551
Spese condominiali	-15.734	-25.965
Totale costi beni di terzi	-960.719	-1.081.516

(B) 9 Costi per il personale euro 17.317.065

Formati da salari, stipendi ed altri costi del personale come segue:

(B) 9 (a/b/c) Salari e stipendi - Oneri sociali – TFR euro 16.304.136

Costituiscono le competenze maturate dal personale dipendente, così ripartite:

CAUSALI	2015	2014
Salari e stipendi	-11.942.303	-11.556.634
Oneri sociali	-3.528.814	-3.439.851
Trattamento di fine rapporto	-833.019	-805.748
Totale costi per il personale	-16.304.136	-15.802.233

Il personale mediamente in forza nella Società risulta il seguente:

QUALIFICA	2015	2014
Dirigenti	9	9
Quadri	25	24
Impiegati	221	223
Totale forza lavoro media	255	256

(B) 9 (e) Altri costi del personale euro 1.012.929

Tenendo conto della natura della spesa al fine della deducibilità IRAP e per omogeneità dei dati, tali costi sono così composti:

CAUSALI	2015	2014
Provvidenze per il personale	-106.871	-116.914
Assicurazioni specifiche	-136.487	-97.620
Rimborso spese per missioni	-769.571	-581.895
Totale oneri diversi di gestione	-1.012.929	-796.429

Le provvidenze per il personale rappresentano i contributi al CRAL aziendale e il costo per l'assicurazione sanitaria. Le assicurazioni specifiche sono a favore del personale dipendente.



I rimborsi spese per missioni si riferiscono a spese a piè di lista sostenute dal personale ispettivo per lo svolgimento delle attività di controllo.

(B) 10 Ammortamenti euro 74.004

Così composti:

(B) 10 (a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali euro 3.585

Tale importo rappresenta la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata come segue:

CAUSALI	ALIQUOTA %	2015	2014
Software	20	-2.884	-942
Migliorie immobile in locazione	20	-702	-702
Totale amm.to immob. Immateriali		-3.585	-1.644

(B) 10 (b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali euro 70.419

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

CAUSALI	ALIQUOTE %	2015	2014
Impianti generici	10	19.255	22.946
Mobili ed arredi	12	13.029	11.344
Macchine elettriche ed elettroniche	18	38.134	41.181
Totale amm.to immob. Materiali		70.419	75.471

Come ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50%.

(B) 12 Accantonamenti per rischi e oneri euro 675.481

Si tratta di accantonamenti così dettagliati:

CAUSALI	2015	2014
Acc.to contenzioso legale	509.040	224.868
Acc.to imposte	0	150.000
Acc.to oneri relativi al personale	166.441	700.000
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	675.481	1.074.868

La descrizione e l'analisi sono dettagliate nella voce del passivo punto (B).



(B) 14 Oneri diversi di gestione euro 280.762

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

CAUSALI	2015	2014
Spese generali	-244.016	-186.695
Imposte e Tasse	-36.746	-29.691
Totale oneri diversi di gestione	-280.762	-216.385

L'incremento delle spese generali è dovuto principalmente al premio della nuova polizza tutela legale e della polizza D&O.

La voce imposte e tasse riguarda quanto derivante dalla gestione aziendale, versato nell'esercizio.

(C) Proventi e oneri finanziari**(C) 16 (a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni euro 0****(C) 16 (d) Proventi finanziari diversi euro 25.828**

Sono composti da:

CAUSALI	2015	2014
Interessi attivi bancari	25.575	157.356
Interessi attivi diversi	253	531
Totale proventi finanziari	25.828	157.887

Gli interessi attivi bancari sono dovuti alle temporanee giacenze di liquidità, relative alle somme versate dagli Enti finanziatori per lo svolgimento delle attività affidate. Nel corso del 2015 il contributo accordato da Agea è stato riconosciuto in varie tranches frazionate nell'anno, con una conseguente riduzione della giacenza media dei depositi bancari.

(C) 17 Oneri finanziari euro 12.556

Tali oneri sono relativi a interessi passivi bancari maturati su concessione di sconfinamento temporaneo su conto corrente per sopperire a momentanee esigenze di liquidità dovute a ritardi nell'erogazione dei contributi da parte di AGEA.

(E) Proventi e oneri straordinari**(E) 20 Proventi straordinari euro 0**


(E) 21 Oneri straordinari euro 91.826

L'importo si riferisce a sopravvenienze passive determinate a seguito della puntuale verifica di costi di competenza di esercizi chiusi, precedentemente non rilevati.

22 Imposte sul reddito dell'esercizio euro 100.472

Le imposte sono composte da:

CAUSALI	2015
Acc.to IRAP dell'esercizio	100.472
Imposte IRES dell'esercizio	0
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	100.472

L'importo di Euro 100.472 rappresenta la migliore stima degli oneri tributari a carico del periodo, riferibile all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) istituita con D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Con riferimento alle imposte sul reddito dell'esercizio, in ragione delle variazioni in diminuzione, conseguenti principalmente al contestuale parziale utilizzo di quanto risultava iscritto al fondo rischi tassati e delle variazioni in aumento, conseguenti principalmente agli accantonamenti ai fondi rischi, si determina una perdita fiscale, che non genera oneri per imposte sul reddito a carico dell'esercizio.

Con specifico riferimento all'articolo 2427 punto n.14 C.C., si precisa che, come per i precedenti esercizi, al 31.12.2015 non sono state iscritte attività per imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, in quanto le recenti modifiche delle modalità di finanziamento della Società non consentono di prevedere, con ragionevole certezza, l'esistenza delle condizioni per il riassorbimento delle differenze temporali da cui esse derivano o delle perdite fiscali a nuovo.

Coerentemente con il disposto del Principio Contabile 25 (par. H1), si rinvia quindi ai prossimi esercizi, allorché l'attività della società sarà maggiormente consolidata, la verifica della sussistenza delle condizioni che consentono il recupero delle imposte anticipate in parola e la loro iscrizione.

Si segnala, infine, per una più completa informazione, che il beneficio fiscale associato principalmente a fondi tassati ammonta complessivamente a circa Euro 0,5 milioni.

23 UTILE DELL'ESERCIZIO euro 51.351

Il risultato operativo del 2015 riflette una sostanziale situazione di equilibrio, tipica di una struttura senza fini di lucro.



AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2015**

**4.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E
RENDICONTO FINANZIARIO**

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'A' followed by a series of loops and a final vertical stroke.

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2015	31.12.2014	variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
Totale Software di base SIA	17.813	225	17.588
Totale Software di base O.A.	1.728	2.558	-830
Totale concessioni, licenze, marchi e diritti	19.541	2.783	16.758
7) Altre:			
Totale Migliorie su beni di terzi	284	986	-702
Totale immobilizzazioni immateriali	19.825	3.769	16.056
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
2) Impianti e macchinari:			
Totale impianti generici	31.444	14.484	16.960
4) Altri beni:			
Totale Mobili, Macchine ed Arredi	55.216	51.790	3.426
Totale Automezzi	3.026	5.477	-2.451
Totale Macchine elettroniche ed elettriche	1.918	2.878	-960
Totale Apparecchiature Office Automation	20.441	34.314	-13.873
Totale Apparecchiature Sistema informativo	92.622	64.549	28.073
Totale Altri beni	173.223	159.008	14.215
Totale immobilizzazioni materiali	204.667	173.492	31.175



AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2015	31.12.2014	variazioni
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
2) Crediti:			
(d) Crediti verso altri	4.945.871	5.121.730	-175.859
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.945.871	5.121.730	-175.859
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.170.363	5.298.991	-128.628
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
3) Rimanenze	9.136.546	9.136.546	0
Totale Rimanenze	9.136.546	9.136.546	0
II. CREDITI			
1) Crediti per attività tipiche (esigibili entro 12 mesi)	3.000	60.546	-57.546
4) Crediti verso controllante	1.936.379	6.200.667	-4.264.288
4 bis) Crediti tributari (esigibili entro 12 mesi)	2.018.475	1.557.599	460.876
Crediti tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
5) Credito verso altri (esigibili entro 12 mesi)	551.539	834.648	-283.109
Credito verso altri (esigibili oltre 12 mesi)	272.901	272.901	0
Totale crediti	4.944.849	9.088.916	-4.144.067
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	5.587.556	3.415.684	2.171.872
3) Danaro e valori in cassa.	5.776	4.268	1.508
Totale Disponibilita' liquide	5.593.332	3.419.952	2.173.380
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.674.727	21.645.414	-1.970.687
D) RATEI E RISCONTI	156.915	61.117	95.798
TOTALE ATTIVO	25.002.005	27.005.522	-2.003.517



AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2015	31.12.2014	variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	150.000	150.000	0
IV. RISERVA LEGALE	30.000	30.000	0
VI. RISERVA STATUTARIA	790.557	766.393	24.164
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	51.351	24.164	27.187
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.021.908	970.557	51.351
B) FONDI RISCHI E ONERI			
3) Fondo rischi e oneri	1.791.882	2.088.173	-296.291
Totale fondi per rischi ed oneri	1.791.882	2.088.173	-296.291
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.893.242	3.975.155	-81.913
D) DEBITI (con scadenza entro 12 mesi)			
6) Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
7) Debiti verso fornitori	1.234.978	3.256.295	2.021.317
11) Debiti verso controllante	145.696	145.696	0
12) Debiti tributari	522.073	508.933	13.140
13) Debiti verso istituti di prev.za e di sicurezza sociale	702.615	712.673	-10.058
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	4.951.513	4.657.213	294.300
Altri debiti (oltre 12 mesi)	1.238.297	1.240.153	-1.856
Totale debiti	18.065.290	19.791.081	1.725.791
E) RATEI E RISCONTI			
(a) Contributi in c/capitale	224.493	177.262	47.231
(b) Altri ratei e risconti	5.190	3.294	1.896
Totale ratei e risconti	229.683	180.556	49.127
TOTALE PASSIVO E NETTO	25.002.005	27.005.522	2.003.517
CONTI D'ORDINE			
FIDEJUSSIONE	318.782	176.942	141.840
IMPEGNI DI ACQUISTO			
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE PER ESERCIZI DA DEFINIRE	245.146	245.146	0
TOTALE CONTI D'ORDINE AL PASSIVO	563.928	422.088	141.840

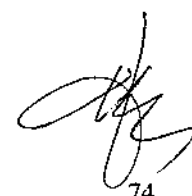


AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2015

CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2015	2014	variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	49.610	-49.610
3) Variazione rimanenze			
Piano integrativo ortofrutta	0	0	0
Totale Variazione delle rimanenze	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
(a) Contributi in c/esercizio	21.072.870	21.988.179	-915.309
(b) Altri proventi	788.288	302.929	485.359
(c) Contributi in c/capitale assorbiti	74.004	77.115	-3.111
Totale altri ricavi e proventi	21.935.162	22.368.223	-433.061
Totale Valore della produzione (A)	21.935.162	22.417.833	-482.671
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) Per servizi	-2.396.754	-2.435.701	38.947
8) Per godimento di beni di terzi	-960.719	-1.081.516	120.797
9) Per il personale			
(a) Salari e Stipendi	11.942.303	-11.556.634	-385.669
(b) Oneri Sociali	-3.528.814	-3.439.851	-88.963
(c) Trattamento di fine rapporto	-833.019	-805.748	-27.271
(e) Altri costi del personale	-1.012.929	-796.429	-216.500
Totale costi per il personale	17.317.065	-16.598.662	-718.403
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immat.	-3.585	-1.644	-1.941
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-70.419	-75.471	5.052
Totale Ammortamenti e svalutazioni	-74.004	-77.115	3.111
12) Accantonamento per rischi	-675.481	-1.074.868	399.387
14) Oneri diversi di gestione	-280.762	-216.385	-64.377
Totale costi della produzione	21.704.785	-21.484.247	-220.538
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	230.377	933.586	-703.209



BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2015

CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2015	2014	variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
16) Altri proventi finanziari:			
a) Proventi da crediti iscritti nelle immob.ni	0	181	-181
d) Proventi finanziari diversi	25.828	157.887	-132.059
Totale altri proventi	25.828	158.068	-132.240
17) Interessi e altri oneri finanziari	-12.556	0	-12.556
Totale (16-17)	13.272	158.068	-144.796
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
(E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI:			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	0	0	0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	-91.826	-227.634	135.808
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	151.823	864.020	-712.197
22) Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite ed anticipate	-100.472	-839.856	739.384
23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	51.351	24.164	27.187



RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

ESERCIZIO 2015 E RAFFRONTO ESERCIZIO 2014

	2015	2014
FONTI		
Utile/(perdita) dell'esercizio	51	24
Rettifiche relative a voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto:		
Quota di ammortamento	74	77
Contributi c/capitale assorbiti	-74	-77
Accantonamento al fondo TFR	833	842
Variazione netta altri fondi	509	437
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	1.393	1.303
(Aumento) / Diminuzione crediti a medio-lungo termine	-176	-127
Aumento / (Diminuzione) debiti a medio-lungo termine		0
Totale fonti (A)	1.217	1.176
IMPIEGHI		
Acquisizione di attivo immobilizzato		
- Immobilizzazioni materiali	107	60
- Immobilizzazioni immateriali	20	0
Pagamento TFR	915	907
Distribuzione dividendi		0
Rimborsi per rischi ed oneri	354	245
Totale impieghi (B)	1.396	1.212
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	-179	-36
Variazioni dei componenti di capitale circolante netto		
Attività a breve:		
- Cassa e banca	2.173	-4.596
- Crediti per attività tipiche	-57	0
- Crediti vs controllante	-4.264	4.616
- Altri crediti	195	-454
- Rimanenze		
- Ratei e risconti attivi	96	47
Totale attività a breve (A)	-1.857	-387
Passività a breve		
- Debiti verso anticipazioni Mipaaf	0	0
- Debiti verso fornitori	-2.021	642
- Debiti verso controllante	0	0
- Debiti tributari	13	70
- Debiti verso istituti di previdenza	-10	14
- Altri debiti	294	-1.124
- Ratei e risconti passivi	46	47
Totale passività a breve (B)	-1.678	-351
DIFFERENZA A-B	-179	-36

AGECONTROL S.P.A.

**PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a series of loops and a vertical line extending downwards.

5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposte di deliberazione relative all'esercizio 2015

L'Amministratore Unico delibera di sottoporre all'Assemblea del Socio unico il Progetto di bilancio al 31 dicembre 2015, completo della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, consegnando la stessa documentazione al Collegio Sindacale.

A seguito della deliberazione assunta, altresì,

delibera:

- di convocare, presso la Sede sociale, l'Assemblea ordinaria del Socio unico, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2016 alle ore 10.30, presso la sede del Socio Unico ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 2016, stesso luogo, stesso orario.
- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 51.351;
- di destinare l'utile pari a Euro 51.351 a riserva statutaria, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale.

Agecontrol S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ing. Fausto Martinelli

